



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Supplementi al Bollettino Statistico

Indagini campionarie

Sondaggio congiunturale
sulle imprese industriali e dei servizi

Nuova serie

Anno XIX - 4 Novembre 2009

Numero

57



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Supplementi al Bollettino Statistico
Indagini campionarie

Sondaggio congiunturale
sulle imprese industriali e dei servizi

Nuova serie

Anno XIX Numero 57 - 4 novembre 2009

INDICE

	pag.
1. Introduzione.....	5
2. I principali risultati delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi	5
3. I principali risultati sulle imprese delle costruzioni.....	10
Appendice A: Nota metodologica	17
Appendice B: Tavole statistiche.....	23
Tav. A1 - Composizione dei campioni e degli universi di riferimento.....	25
Tav. B1 - Industria in senso stretto e Servizi: risultati.....	26
Tav. C1 - Industria in senso stretto - Risultati per classe di addetti.....	30
Tav. C2 - Industria in senso stretto - Risultati per settore di attività	34
Tav. C3 - Industria in senso stretto - Risultati per area geografica.....	38
Tav. D1 - Servizi - Risultati per classe di addetti	42
Tav. D2 - Servizi - Risultati per settore di attività	46
Tav. D3 - Servizi - Risultati per area geografica	50
Tav. E1 - Costruzioni - Risultati per classe di addetti	54
Tav. E2 - Costruzioni - Risultati per area geografica.....	56
Appendice C: I questionari.....	59

Questo fascicolo presenta i principali risultati del sondaggio congiunturale sulle imprese svolto dalla Banca d'Italia tra settembre e ottobre 2009.

Il testo è stato curato da Leandro D'Aurizio, Caterina Di Benedetto, Giuseppe Ilardi, Raffaele Tartaglia Polcini, Giordano Zevi. Stefania Coscarella ha collaborato alla parte editoriale e alla preparazione delle tavole. Le Filiali della Banca d'Italia hanno partecipato allo svolgimento dell'indagine, curando direttamente la rilevazione.

I dati, raccolti esclusivamente per finalità di analisi economica, sono trattati ed elaborati in forma aggregata, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Si ringraziano le imprese che hanno accettato di partecipare al sondaggio.

SONDAGGIO CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE INDUSTRIALI E DEI SERVIZI

1. Introduzione

Fra il 22 settembre e il 14 ottobre scorso le Filiali della Banca d'Italia hanno condotto il XVII sondaggio congiunturale, coinvolgendo 3.874 imprese con almeno 20 addetti, di cui 2.795 appartenenti all'industria in senso stretto e 1.079 ai servizi privati non finanziari. Il questionario comprendeva, oltre alle consuete domande su investimenti, ordini e fatturato, indebitamento, livelli occupazionali e andamenti salariali, alcuni quesiti relativi a: valutazione delle condizioni del credito, incluso quello commerciale, variazioni dei livelli occupazionali nei primi nove mesi del 2009 e relative previsioni per i prossimi tre mesi, utilizzo di strumenti di gestione dell'occupazione dipendente inclusa la Cassa Integrazione Guadagni, giudizio sugli effetti dell'attuale recessione sui livelli di capacità produttiva.

Come nei due anni passati, utilizzando un questionario ridotto, è stato inoltre condotto, al contempo, un sondaggio presso un campione di 459 imprese del settore delle costruzioni, con almeno 20 addetti.

Si evidenziano di seguito i principali esiti della rilevazione per le imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi:

- rispetto ai piani di investimento formulati alla fine dell'anno scorso, nel complesso del 2009 tre imprese su dieci stimano di effettuare una spesa minore, solo una maggiore. Per il 2010 la quota di aziende che segnala un calo dell'accumulazione di capitale supera di 6 punti percentuali quella di quante ne prefigurano un incremento;
- quasi un terzo delle imprese segnala un inasprimento delle condizioni di finanziamento (erano il 36 per cento agli inizi dell'anno). Per la maggioranza delle imprese crescono inoltre le dilazioni di pagamento concesse ai clienti;
- i giudizi che indicano una diminuzione dell'occupazione media del 2009 prevalgono rispetto a quelli che prefigurano un aumento (36 contro 16 per cento). Sulla base delle valutazioni delle aziende, i dipendenti, già ridottisi dell'1,6 per cento nei primi nove mesi dell'anno, calerebbero di un ulteriore 0,8 per cento nell'ultimo trimestre;
- poco meno della metà delle imprese industriali ha fatto richiesta di utilizzare la Cassa Integrazione Guadagni nel corso del 2009;
- il 29 per cento delle imprese prevede di chiudere l'esercizio 2009 in perdita (17 per cento rilevata nel sondaggio dell'anno scorso).

Quanto alle imprese di costruzioni, oltre la metà segnala una diminuzione del valore della produzione del 2009 rispetto al 2008. Anche se meno pessimistiche, le attese per il 2010 restano negative.

Le evidenze emerse vengono esaminate con maggior dettaglio nei paragrafi che seguono. La tavola 1 e le figure 1-5 forniscono una comparazione dei risultati di questo sondaggio con quelli delle precedenti edizioni. Le appendici A, B e C riportano rispettivamente la nota metodologica, le tavole statistiche di dettaglio e i questionari utilizzati.

2. I principali risultati delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi

Investimenti

Nel complesso del 2009, la spesa per investimenti viene stimata da tre imprese su dieci più contenuta di quella, già modesta, pianificata alla fine dello scorso anno (tav. 1); la riduzione è ancora più sensibile per le aziende dell'industria con almeno 200 addetti (oltre quattro su dieci).

Sondaggi congiunturali a confronto, 2007-2009

(valori percentuali)⁽¹⁾

	2007			2008			2009		
	Industria	Servizi	Totale Industria e Servizi	Industria	Servizi	Totale Industria e Servizi	Industria	Servizi	Totale Industria e Servizi
Quota di fatturato all'estero									
zero	20,9	69,3	41,3	20,7	68,4	41,9	21,8	67,4	42,6
meno di 1/3	36,9	21,8	30,5	37,5	21,5	30,4	37,9	22,8	31,0
tra 1/3 e 2/3	25,1	5,7	16,9	25,9	6,5	17,3	23,5	6,6	15,8
oltre 2/3	17,1	3,2	11,2	15,9	3,6	10,4	16,8	3,2	10,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Investimenti fissi nell'anno rispetto a quelli programmati alla fine dell'anno precedente									
più bassi	17,3	12,8	15,4	22,7	19,1	21,1	34,6	24,7	30,0
circa uguale	62,0	66,0	63,7	59,4	64,1	61,5	55,1	64,0	59,2
più alti	20,7	21,3	20,9	17,9	16,8	17,4	10,3	11,3	10,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Investimenti fissi programmati per l'anno successivo rispetto all'anno in corso									
in calo	20,0	17,0	18,7	29,7	24,8	27,5	27,7	21,8	25,0
stabili	52,4	57,6	54,6	50,6	57,5	53,6	52,7	59,5	55,8
in aumento	27,6	25,4	26,7	19,8	17,7	18,9	19,6	18,7	19,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Occupazione media⁽²⁾									
più bassa	19,1	13,6	16,4	27,8	23,9	25,8	44,4	29,0	36,4
circa uguale	50,9	48,0	49,5	48,0	45,0	46,4	45,6	49,2	47,4
più alta	30,0	38,4	34,1	24,2	31,1	27,8	10,0	21,8	16,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Fatturato rispetto all'anno precedente (primi nove mesi)									
più basso	17,0	18,7	17,7	35,4	31,3	33,6	70,0	54,4	63,0
circa uguale	30,4	35,1	32,3	29,0	34,7	31,5	17,6	27,1	21,9
più alto	52,6	46,2	50,0	35,6	34,0	34,9	12,4	18,5	15,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Previsione del risultato di esercizio nell'anno in corso									
perdita	10,0	12,7	11,2	15,3	19,0	17,0	33,4	24,6	29,3
pareggio	17,4	17,0	17,3	20,2	18,0	19,2	24,1	22,2	23,2
utile	72,5	70,3	71,6	64,6	62,9	63,8	42,5	53,2	47,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati per il numero delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. – (2) Valori ponderati per il numero degli occupati e riproporzionati sul numero di risposte valide.

Solo il 10,8 per cento delle aziende ritiene di effettuare investimenti superiori a quanto preventivato. Fra le principali ragioni a cui vengono ricondotti i minori investimenti spiccano le variazioni inattese della domanda, indicate dal 37,9 per cento delle imprese interessate, seguono i fattori finanziari e l'incremento del grado di incertezza, citate rispettivamente dal 22,1 e dal 21,0

per cento delle aziende; a motivare la spesa in beni capitali maggiore del previsto sono invece, in quasi i tre quarti dei casi, i fattori organizzativi e tecnici (tav. B1).

Il 19,2 per cento delle imprese prevede un aumento dei propri investimenti nel 2010, il 25,0 un calo; il divario è più ampio nell'industria (-8,1 punti percentuali) in cui la capacità produttiva si sarebbe ridotta per il 40,5 per cento delle imprese nell'arco degli ultimi dodici mesi. Qualora la domanda dei propri prodotti dovesse assestarsi sui livelli rilevati al momento del sondaggio, la capacità diminuirebbe per il 30,4 delle aziende, aumenterebbe per il 11,3 per cento.

Gli aspetti finanziari

I due terzi delle imprese riportano che la propria domanda di credito è rimasta sostanzialmente invariata nell'ultimo semestre (tav. B1); il 23,4 e il 10,7 per cento indicano, rispettivamente, un incremento e una flessione. La percentuale di imprese che stimano che nei sei mesi successivi al sondaggio il proprio indebitamento bancario crescerà (25,8) è prossima alla quota di quante ne prevedono una contrazione (22,3 per cento).

Quasi un terzo delle aziende segnalano un inasprimento delle condizioni di finanziamento; il 61,0 per cento di queste cita tra i motivi di tale peggioramento un maggiore costo o una richiesta di garanzie più elevate, il 28,2 il non accoglimento delle proprie domande di nuovi finanziamenti, il 22,1 per cento una richiesta di rientro, anche parziale, dai fidi in essere. Queste ultime due modalità sono indicate con maggiore frequenza dalle aziende con meno di 200 dipendenti. Le tensioni finanziarie delle imprese si sono riflesse anche in un allungamento dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali: la quota di aziende che riportano un aumento tra luglio e settembre delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti supera nettamente quella che segnala una riduzione (di 42 punti percentuali, una differenza simile a quella rilevata nei giudizi retrospettivi sui precedenti sei mesi). Ancor più accentuata è la dinamica relativa ai ritardi di pagamento dei clienti, in crescita nell'ultimo trimestre per il 55,6 per cento delle imprese, in calo solo per il 2,1.

Domanda e produzione

Nei primi nove mesi dell'anno in corso il fatturato si è ridotto per quasi due terzi delle aziende rispetto allo stesso periodo del 2008 (il 70,0 per cento nell'industria, il 54,4 nei servizi), mentre è cresciuto per il 15,1 per cento (tav. 1). Nel terzo trimestre gli ordini sono risultati rispetto a giugno in calo per il 46,2 per cento delle imprese, in aumento per il 17,1; le tendenze attese per i prossimi sei mesi sono meno sfavorevoli con un calo e un aumento rispettivamente pari al 29,3 e al 30,7 per cento. Tra le aziende che prospettano un calo, la quasi totalità hanno indicato una flessione già nell'estate (tav. 2).

Le imprese industriali esportatrici hanno aspettative più favorevoli sugli ordini futuri rispetto a quelle orientate esclusivamente alla domanda nazionale, con riferimento agli andamenti sia del mercato estero, sia di quello interno (tav. 3). Tale risultato potrebbe segnalare la maggiore capacità di queste imprese, le più colpite dalla recessione, di intercettare i primi segnali di irrobustimento della domanda estera.

Tav. 2

Industria in senso stretto e servizi
Variazione degli ordini e delle vendite avvenuta in estate e previsione a sei mesi
(valori percentuali) ⁽¹⁾

Attuale andamento	Previsione a sei mesi			
	in calo	stabile	in aumento	Totale
Industria in senso stretto				
in calo	26,9	11,9	10,9	49,6
stabile	4,1	18,9	8,9	31,9
in aumento	1,1	4,1	13,3	18,5
Totale.....	32,0	34,8	33,1	100,0
Servizi				
in calo	20,8	11,3	7,1	39,2
stabile	5,2	31,6	8,4	45,2
in aumento	0,2	3,2	12,1	15,6
Totale.....	26,2	46,1	27,7	100,0
Totale industria in senso stretto e servizi				
in calo	24,1	11,6	9,2	44,9
stabile	4,5	24,8	8,7	38,0
in aumento	0,7	3,7	12,7	17,1
Totale.....	29,3	40,1	30,6	100,0

(1) Valori ponderati per il numero delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide.

Tav. 3

Imprese dell'industria in senso stretto esportatrici o orientate al solo mercato interno
Prospettive degli ordini e della produzione
(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Non esportatrici	Esportatrici	Totale
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi			
in calo	33,6	31,4	31,9
stabile	37,0	34,4	34,9
in aumento	29,4	34,2	33,2
Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi			
in calo	-	31,0	31,0
stabile	-	36,1	36,1
in aumento	-	32,9	32,9
Produzione – andamento, al netto dei fattori stagionali, nel quarto trimestre rispetto al terzo (solo per le imprese industriali)			
in calo	37,8	31,9	33,2
stabile	35,4	40,3	39,2
in aumento	26,8	27,8	27,6
Totale.....	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati per il numero delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide.

L'indicazione trova conferma anche nelle valutazioni prospettiche sull'andamento della produzione nel quarto trimestre dell'anno rispetto al precedente, al netto dei fattori stagionali: il saldo tra la quota di imprese che si aspetta un aumento e quella che si attende una diminuzione è negativo per 4 punti tra le imprese esportatrici, per oltre 11 tra quelle che si rivolgono solo al mercato nazionale. Questo stesso saldo è negativo per tutte le classi dimensionali, a eccezione delle imprese con 500 e più addetti (tav. C1).

Valutazione del quadro congiunturale

Il 51,4 per cento delle imprese (57,6 nell'industria, 43,9 nel terziario) valuta in recessione il mercato di riferimento dei propri prodotti nei sei mesi precedenti alla rilevazione, contro il 5,5 che ne indica un'espansione (tav. 4). Nella rilevazione dello scorso anno le due percentuali si erano attestate rispettivamente al 32,7 e al 12,9. Il divario si riduce nelle valutazioni prospettiche, relative ai successivi sei mesi, per le quali le due quote passano rispettivamente al 23,5 e al 17,1 per cento. Tra le imprese che riportano una recessione per il semestre passato, circa il 40 per cento mantiene invariato questo giudizio anche in prospettiva, mentre poco più della metà lo modifica in una valutazione di ristagno.

Tav. 4

Giudizi delle imprese sul proprio mercato di riferimento

(valori percentuali) ⁽¹⁾

Negli ultimi 6 mesi	Nei prossimi 6 mesi			
	Recessione	Stagnazione	Espansione	Totale
Industria in senso stretto				
Recessione	21,5	30,6	5,5	57,6
Stagnazione.....	1,8	26,0	10,3	38,1
Espansione.....	0,2	0,9	3,1	4,2
Totale	23,5	57,5	18,9	100,0
Servizi				
Recessione	20,6	20,9	2,9	44,4
Stagnazione.....	2,4	39,8	7,0	49,2
Espansione.....	0,2	1,1	5,0	6,4
Totale	23,2	61,8	14,9	100,0
Totale Industria in senso stretto e Servizi				
Recessione	21,1	26,2	4,3	51,5
Stagnazione.....	2,1	32,3	8,8	43,2
Espansione.....	0,2	1,0	4,0	5,3
Totale	23,5	59,4	17,1	100,0

(1) Valori ponderati per il numero delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. I totali per riga e colonna indicano le valutazioni delle imprese sulle condizioni del proprio mercato di riferimento, rispettivamente negli ultimi e nei prossimi 6 mesi. Per riga e colonna, distribuzione delle frequenze per ciascuna modalità di risposta con riferimento, rispettivamente, agli ultimi e ai prossimi 6 mesi.

Occupazione, Cassa Integrazione Guadagni e contratti aziendali

I giudizi che indicano una diminuzione dell'occupazione media del 2009 rispetto a quella dell'anno precedente sono nettamente superiori a quelli che ne prefigurano un incremento: 36,4 contro 16,2 per cento (rispettivamente 44,4 contro 10,0 nell'industria e 29 contro 21,8 nei servizi); rimane comunque prevalente (47,4 per cento) la quota di valutazioni che riportano la sostanziale stabilità degli addetti (tav. 1). Rispetto all'inizio dell'anno, in settembre si stima un calo dei dipendenti pari all'1,6 per cento (-0,8 nel terziario, dove si è concentrato nelle imprese di minore

dimensione, -2,5 nell'industria, tav. B1). Nel quarto trimestre si registrerebbe un'ulteriore contrazione dello 0,8 per cento (-0,5 nei servizi e -1,1 nell'industria). La riduzione dell'occupazione sta avvenendo principalmente tramite il blocco delle assunzioni e del turn over e i mancati rinnovi dei contratti a termine; è minimo il ricorso ai licenziamenti individuali o collettivi.

Poco meno della metà delle aziende dell'industria indica di aver richiesto di utilizzare la Cassa integrazione guadagni (CIG) nel corso di quest'anno (per quasi un decimo dei casi in misura di oltre il 30 per cento delle ore lavorate totali). In prevalenza è stata utilizzata la CIG ordinaria e la grande maggioranza delle imprese che vi hanno fatto ricorso dichiara di avere ancora margini per utilizzare lo strumento in caso di necessità. La CIG in deroga ha trovato maggiore utilizzo nel settore dei servizi.

Nel 2009 cala al 30,1 per cento la quota degli addetti interessati da aumenti retributivi non determinati dai contratti collettivi nazionali (negli ultimi due anni era stata superiore al 40 per cento). Questi incrementi, come in passato più frequenti nelle imprese maggiori, rappresentano una frazione della retribuzione media del 2009 inferiore all'1 per cento per il 13,7 per cento degli addetti totali, compresa fra l'1 e il 2 per il 12,5, superiore al 2 per appena il 3,9.

Profitti

Nel 2009 aumenta fino al 29,3 per cento la quota di imprese che prevede di chiudere l'esercizio in corso con una perdita (era del 17,0 per cento l'anno scorso; tav. 1); diminuisce a poco meno della metà, da circa due terzi nel 2008, la quota di quante stimano invece di conseguire un utile. Le imprese in perdita sono proporzionalmente più numerose nell'industria (il 33,4 per cento nella media del comparto, il 37,7 nei soli settori del tessile, abbigliamento pelli e cuoio, tav. C2), mentre i risultati di esercizio sono migliori nel terziario, a eccezione del settore degli alberghi e dei ristoranti, nel quale prevalgono (43,6 contro 38,1 per cento) le aziende che prevedono una perdita rispetto a quante stimano un utile (tav. D2).

3. I principali risultati sulle imprese delle costruzioni

Attività produttiva

Le imprese delle costruzioni che segnalano un calo nel valore della produzione nel 2009 rispetto all'anno precedente (tav. E1) sono il 55,8 per cento, a fronte del 16,8 per cento delle imprese che ne prospetta un aumento. Anche per il secondo semestre del 2009, rispetto ai primi sei mesi dell'anno, si conferma la prevalenza di valutazioni negative: il 42,9 per cento delle imprese anticipa una flessione, a fronte di un 18 per cento che prefigura una crescita. Pur meno pessimistiche le previsioni per il 2010 rimangono negative: il valore della produzione, rispetto all'anno precedente, è previsto in calo dal 34,4 per cento e in crescita dal 29,1 per cento delle aziende. Coerentemente, la situazione congiunturale attuale sul proprio mercato di riferimento è definita in recessione per il 44 per cento delle imprese, in stagnazione per il 51,6 per cento e in espansione per appena il 4,4 per cento; tra le imprese oltre i 500 addetti prevalgono invece nettamente i giudizi di stagnazione (87,9 per cento). Le previsioni per i prossimi due trimestri sono relativamente più distese: il proseguimento della fase recessiva viene ipotizzato dal 26,9 per cento delle imprese, mentre il 54,1 segnala condizioni di stagnazione e il 19 per cento, invece, una possibile ripresa.

La domanda di prestiti bancari negli ultimi sei mesi, al netto delle oscillazioni stagionali, è risultata in calo per l'8 per cento delle imprese, in aumento per il 33,8. Tra le esigenze che sosterrrebbero la domanda di credito le imprese segnalano in prevalenza variazioni delle esigenze di fondi per l'attività produttiva (per il 19 per cento) e della capacità di autofinanziamento (per il 17 per cento). Il 44,8 per cento delle aziende ha osservato un inasprimento delle condizioni di accesso

al credito, essenzialmente legato al peggioramento delle condizioni di costo o garanzia sui nuovi finanziamenti (per il 27 per cento) e di fattori quali l'aumento dei tassi d'interesse su prestiti già concessi e il rifiuto di nuovi finanziamenti da parte del sistema creditizio (entrambi segnalati dal 18 per cento delle imprese). Il 14,8 per cento delle imprese prevede una riduzione dell'indebitamento bancario nei prossimi 6 mesi, mentre il 26,4 per cento valuta più probabile un incremento dell'esposizione; i giudizi di stabilità tendono a diminuire in frequenza al crescere della dimensione d'impresa.

Per il 2009, il 43,2 per cento delle aziende che operano nel comparto dell'edilizia indica un calo delle unità abitative completate rispetto al 2008, mentre il 20,6 ne indica un aumento; il 47,3 per cento segnala una diminuzione delle unità avviate nel 2009 rispetto al 2008, contro il 18,4 per cento che ne stima un incremento. Anche nel settore delle opere pubbliche prevalgono i giudizi di flessione del valore della propria produzione nel 2009 rispetto al 2008 (53,9 per cento) rispetto alle stime di crescita (19,6 per cento); il saldo risulta peggiorato di circa 14 punti percentuali rispetto al sondaggio congiunturale svolto nel 2008. Per il 2010 le imprese che prevedono un ulteriore calo del valore della produzione in opere pubbliche eccedono di 12,2 punti percentuali quelle ne prevedono un aumento (39,1 contro 26,9 per cento).

Occupazione

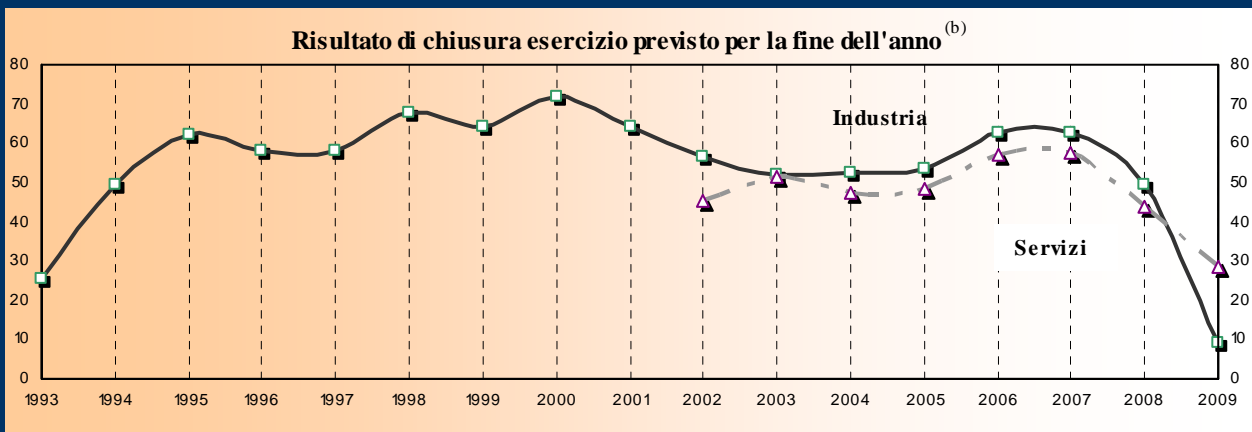
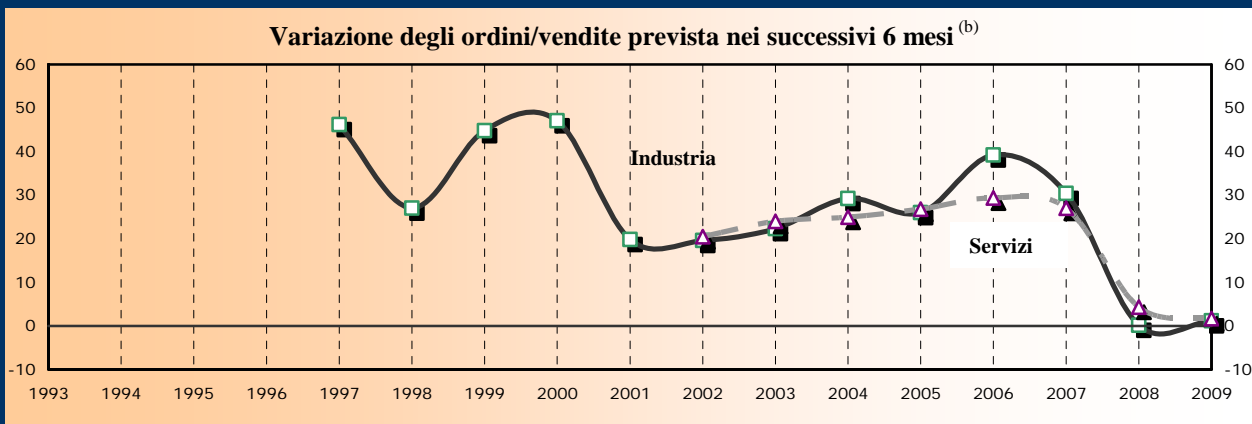
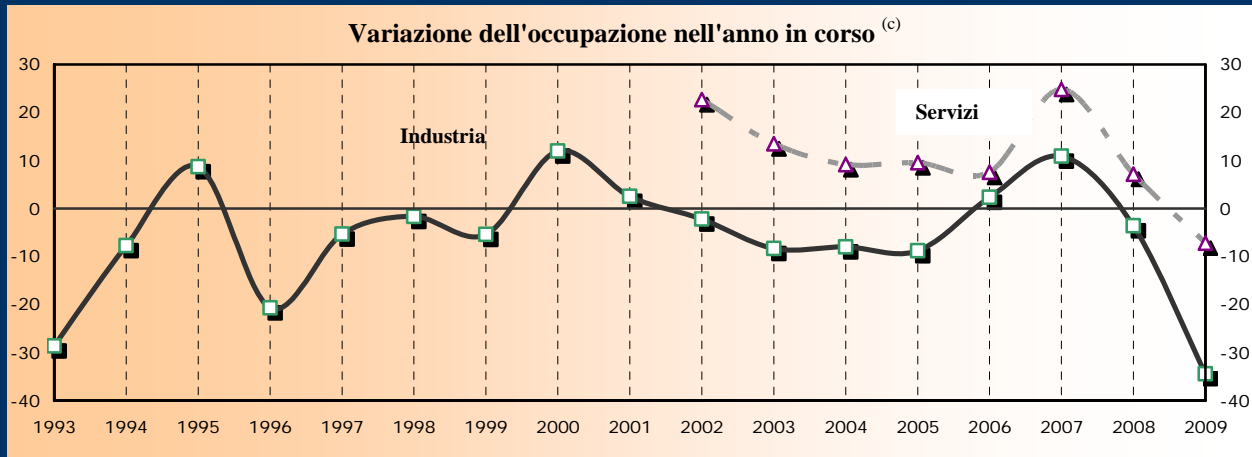
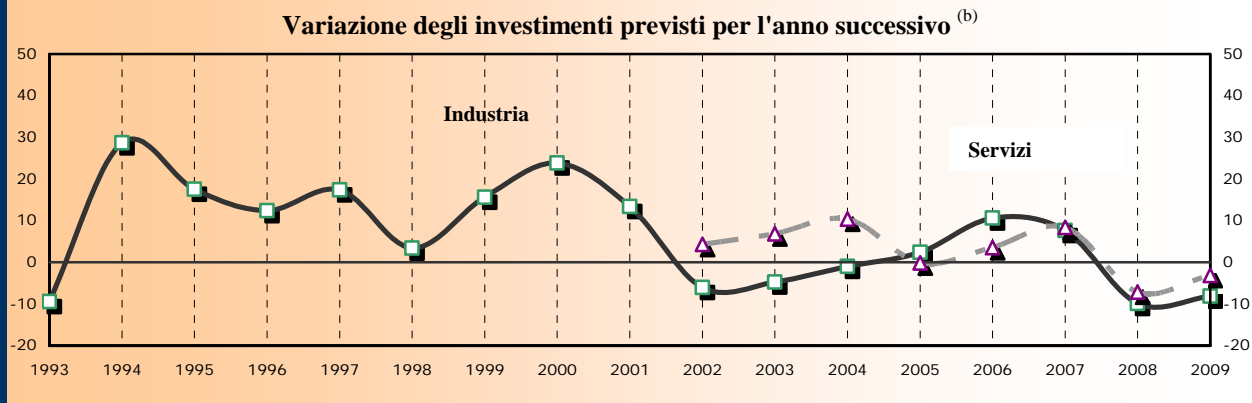
I giudizi che valutano l'occupazione media in calo nel 2009 rispetto al 2008 ammontano al 37,4 per cento del totale, contro il 10,6 per cento di giudizi di incremento. Il calo appare più marcato per le imprese con meno di 200 addetti.

Profitti

Il 57,6 per cento delle imprese nel settore prevede di chiudere il 2009 con un risultato di esercizio positivo (era il 72 per cento nel 2008), a fronte del 21 per cento che stima una perdita (era l'11,2 per cento nel 2008). Il saldo risulta così diminuito di quasi 25 punti percentuali tra le due rilevazioni. Il risultato d'esercizio è nettamente migliore tra le imprese con oltre 200 addetti (in utile per oltre l'80 per cento del totale). I risultati appaiono peggiori per le imprese del Nord, dove le frequenze di imprese in utile e in perdita ammontano rispettivamente al 53,4 e al 26,8 per cento).

Fig. 1 – Sondaggi a confronto per industria in senso stretto e servizi ^(a)

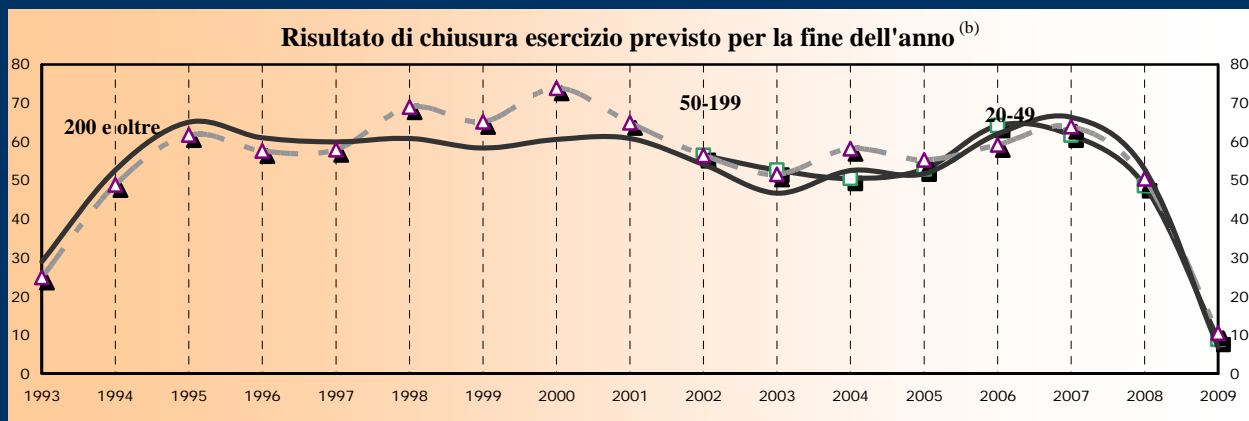
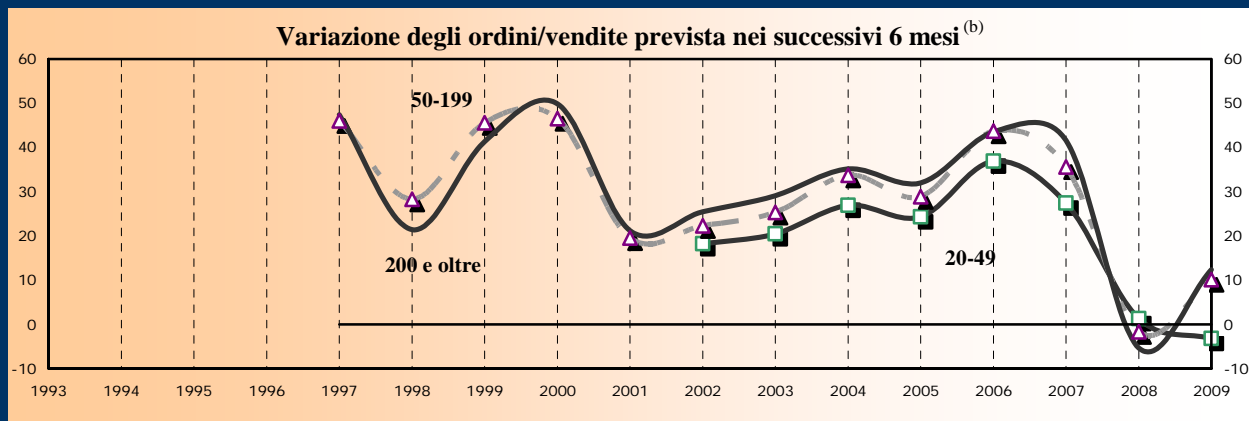
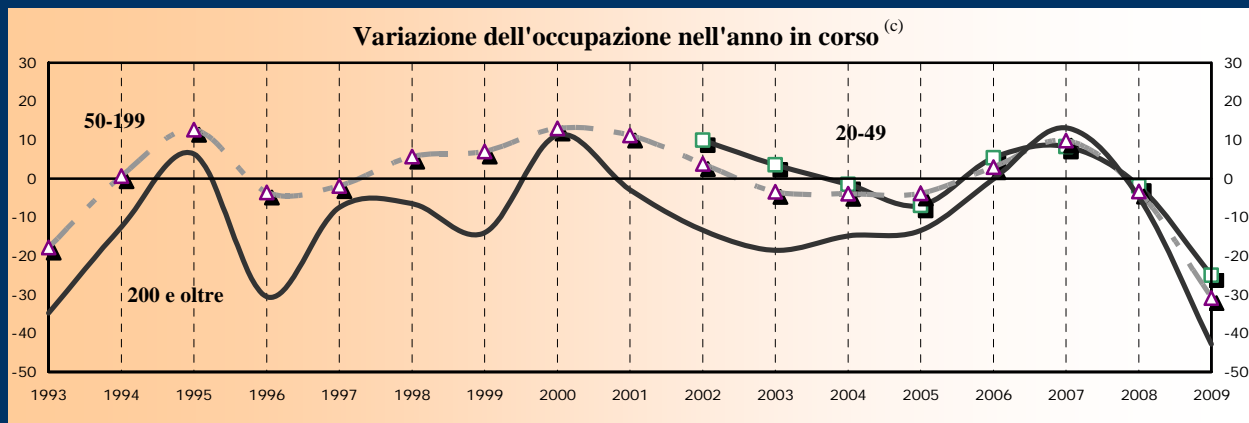
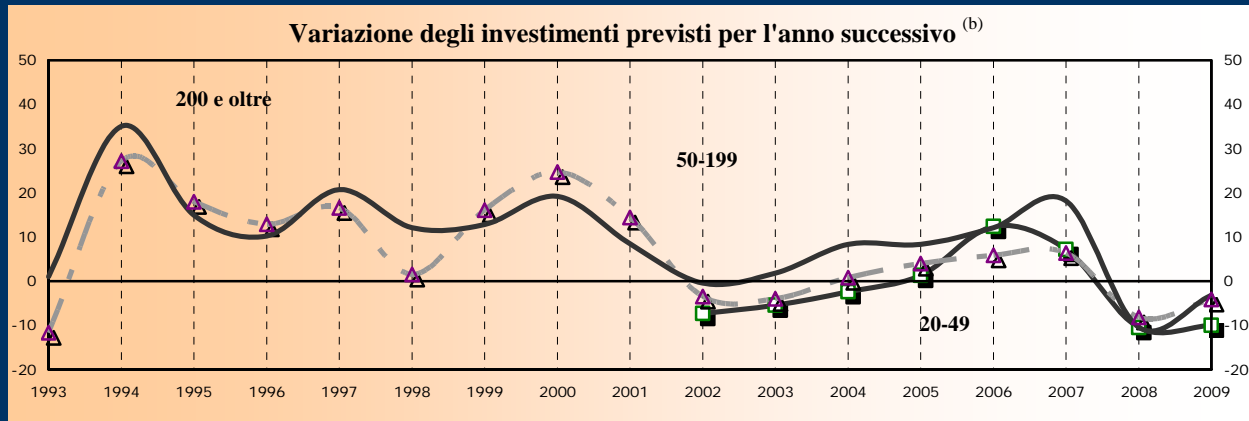
(differenza tra la percentuale di imprese che fornisce indicazioni positive e quella che fornisce indicazioni negative)



(a) Per l'industria, imprese con 50 addetti e oltre fino al 2001, imprese con 20 addetti e oltre dal 2002 per industria e servizi. (b) Dati ponderati con la popolazione di imprese. (c) Fino al 1997 il dato viene calcolato sull'occupazione programmata; dal 1998 in poi sulla previsione. Dati ponderati con la popolazione di addetti.

Fig. 2 - Industria: sondaggi a confronto per classe di addetti ^(a)

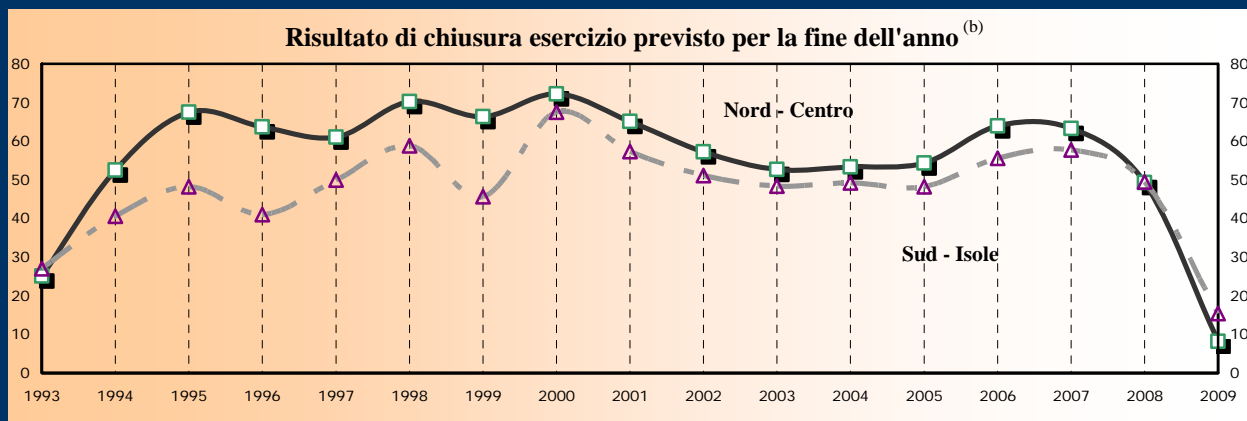
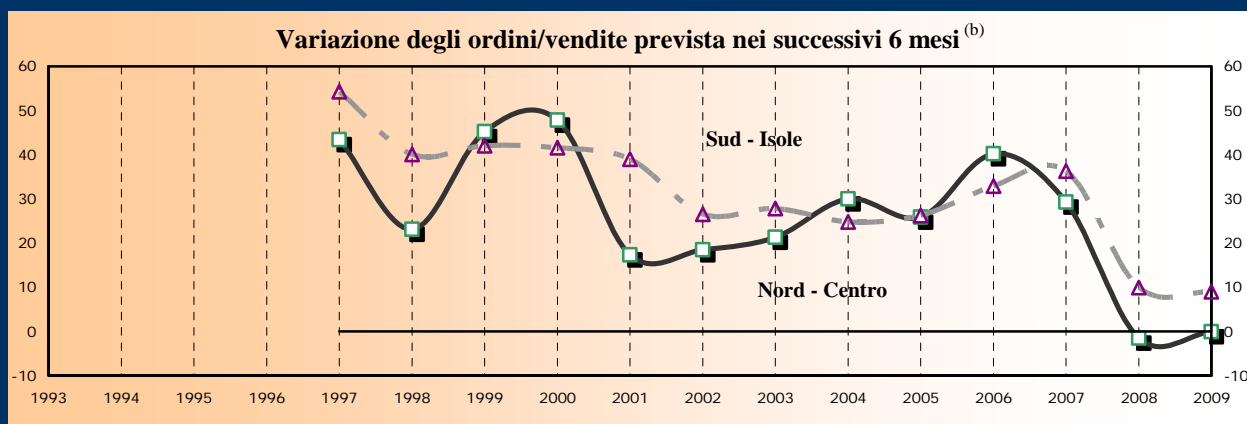
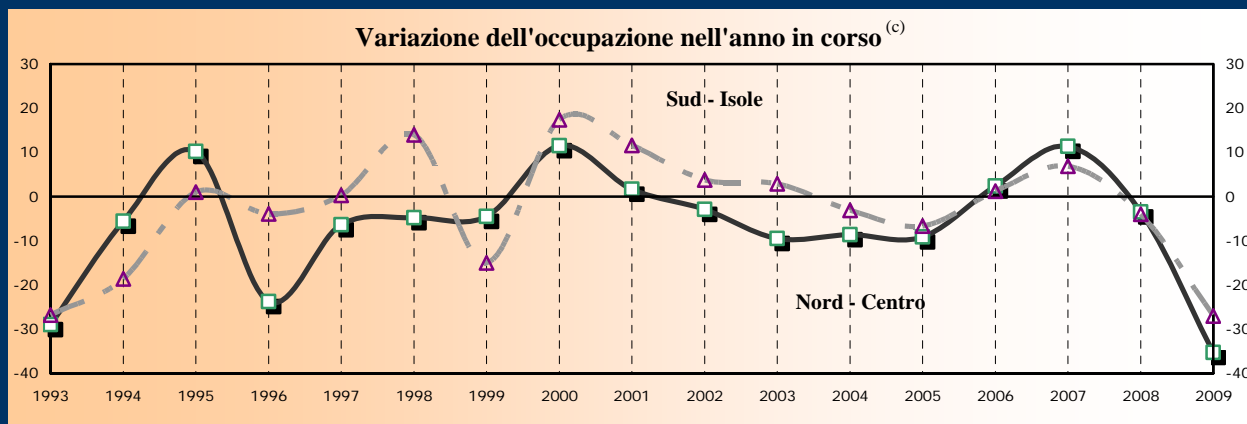
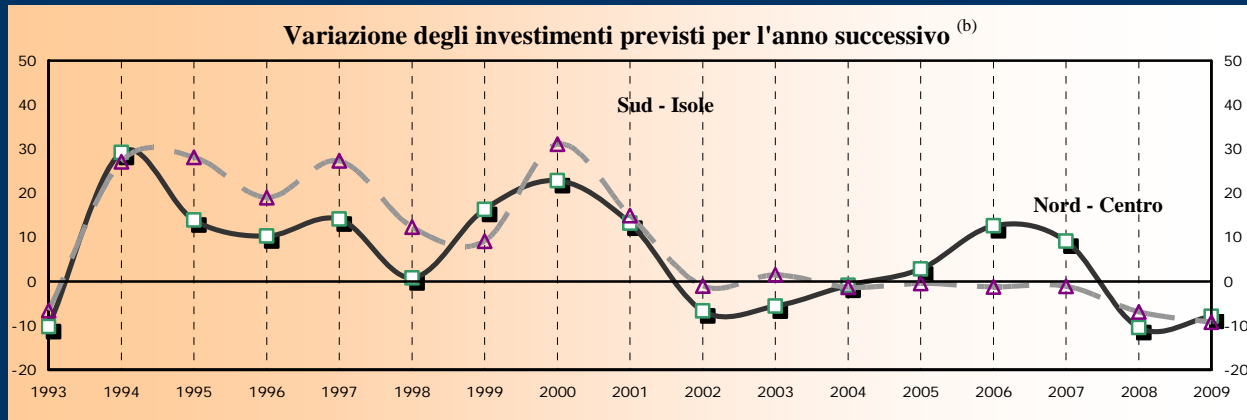
(differenza tra la percentuale di imprese che fornisce indicazioni positive e quella che fornisce indicazioni negative)



(a) Imprese con 50 addetti e oltre fino al 2001, imprese con 20 addetti e oltre dal 2002. (b) Dati ponderati con la popolazione di imprese. (c) Fino al 1997 il dato viene calcolato sull'occupazione programmata; dal 1998 in poi sulla previsione. Dati ponderati con la popolazione di addetti.

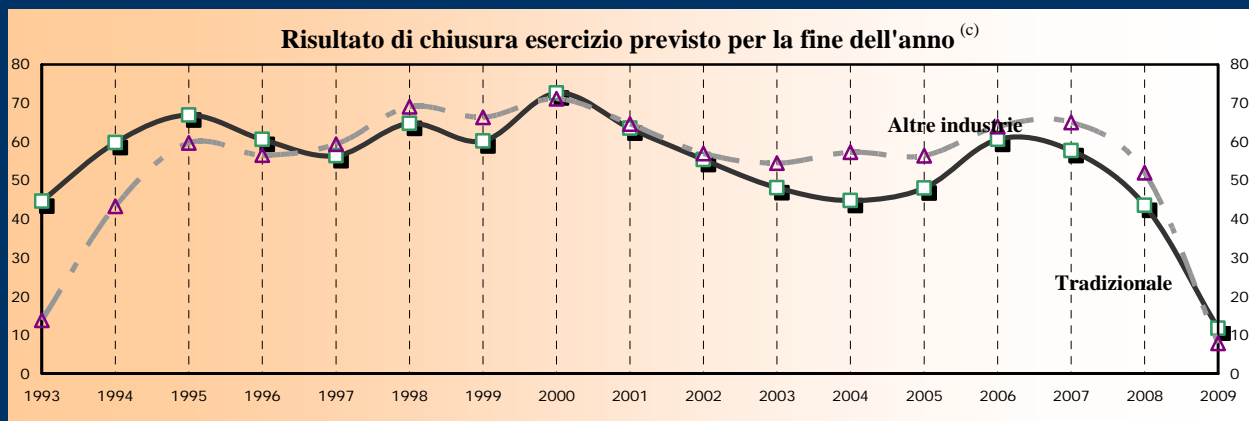
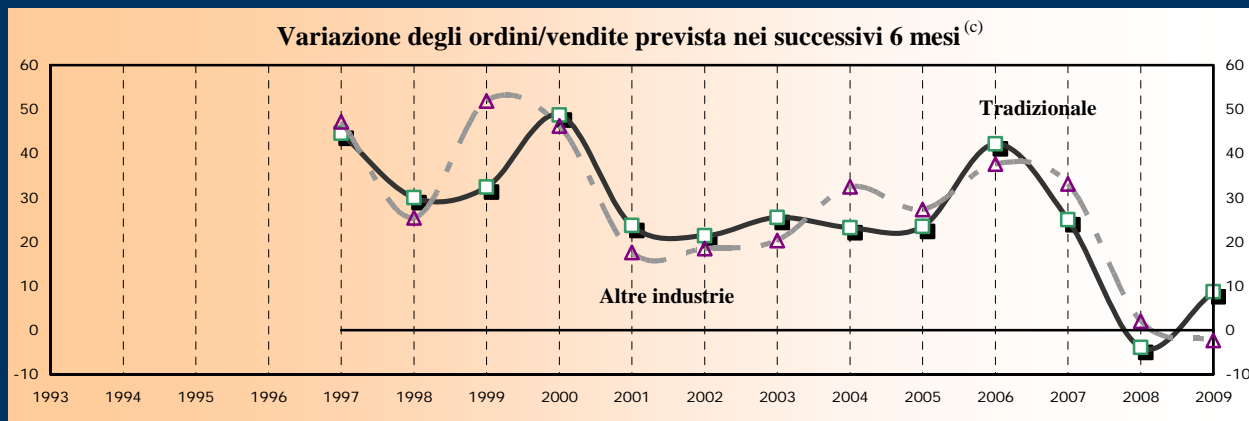
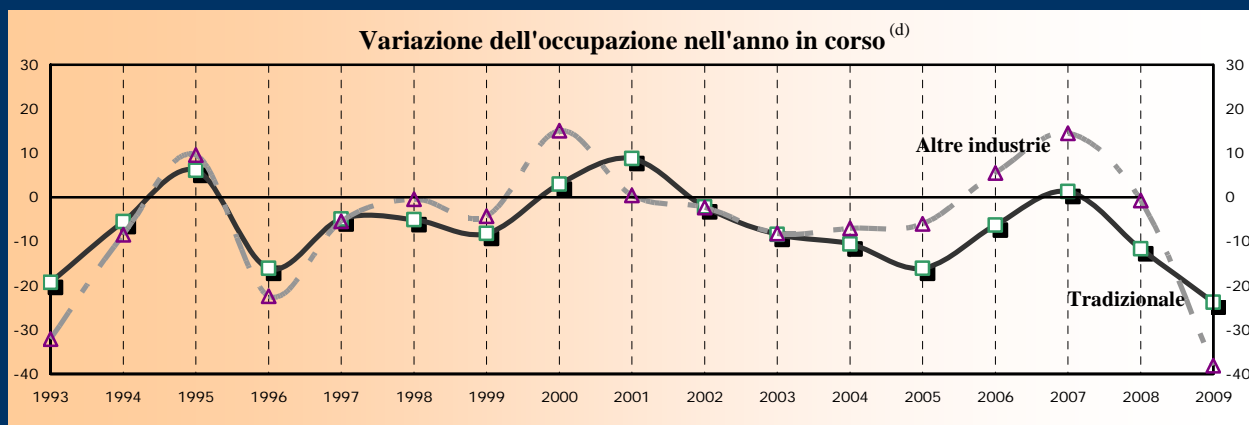
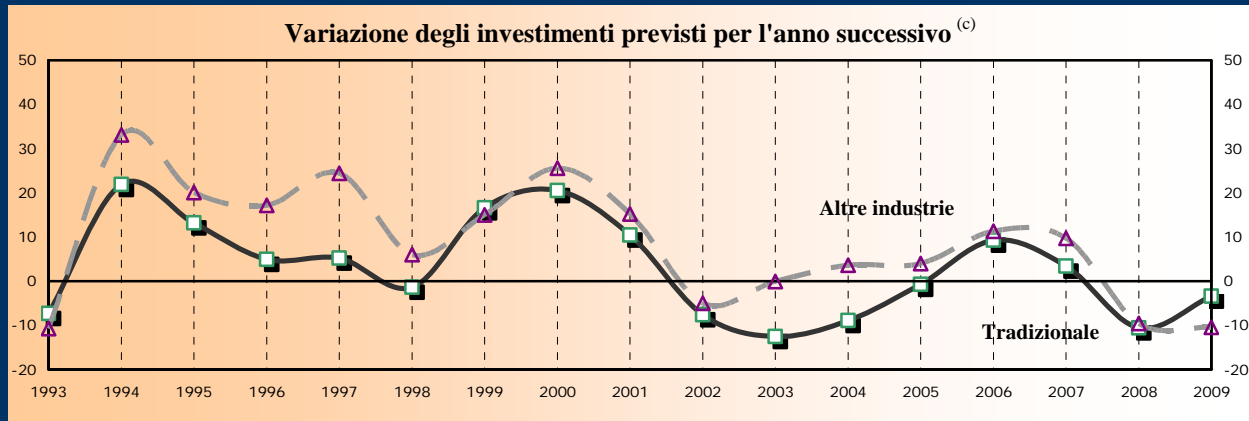
Fig. 3 - Industria in senso stretto: sondaggi a confronto per area geografica ^(a)

(differenza tra la percentuale di imprese che fornisce indicazioni positive e quella che fornisce indicazioni negative)



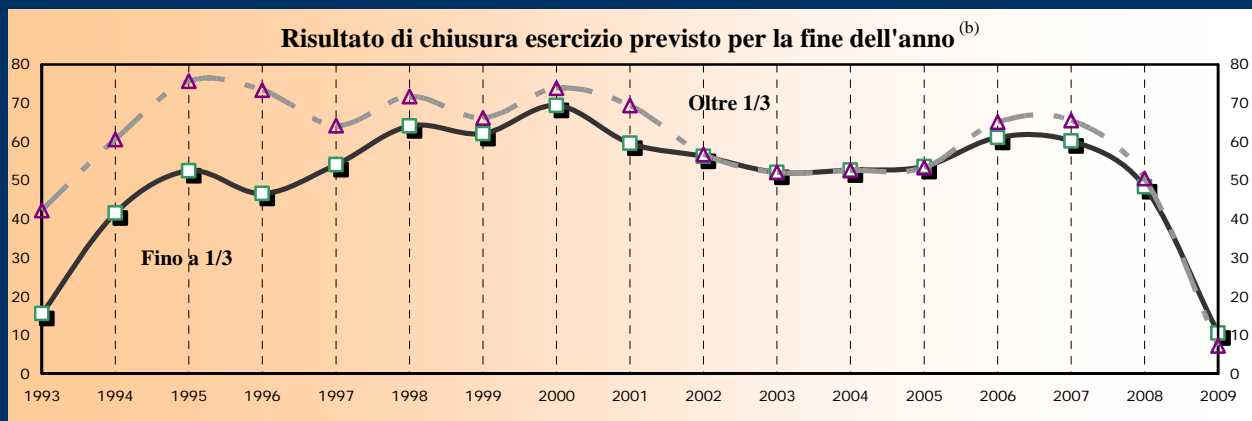
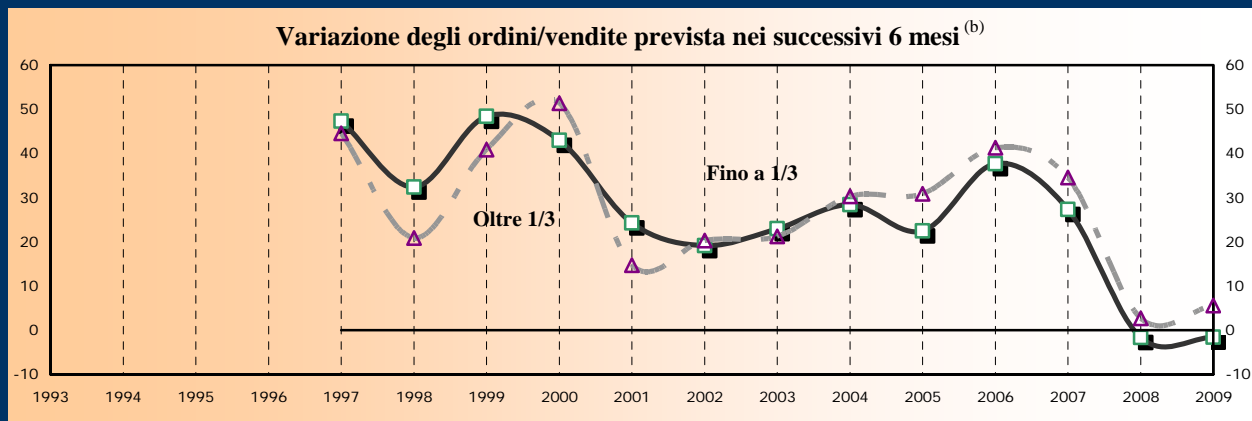
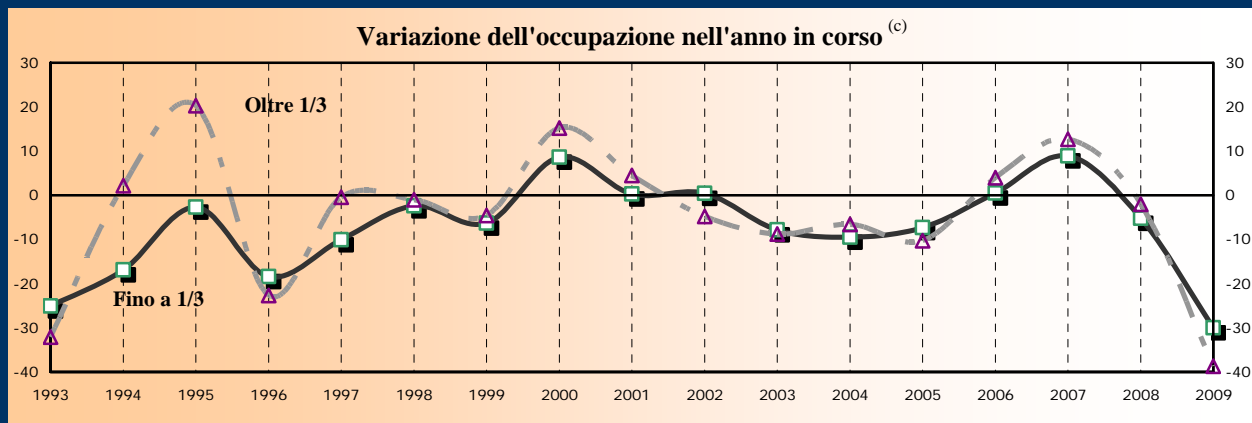
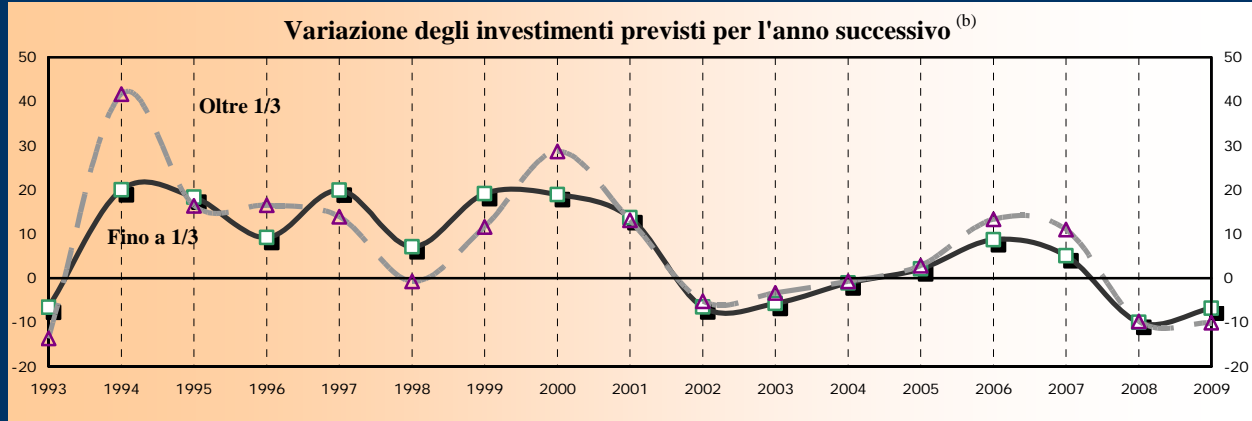
(a) Imprese con 50 addetti e oltre fino al 2001, imprese con 20 addetti e oltre dal 2002. (b) Dati ponderati con la popolazione di imprese. (c) Fino al 1997 il dato viene calcolato sull'occupazione programmata; dal 1998 in poi sulla previsione. Dati ponderati con la popolazione di addetti.

Fig. 4 - Industria in senso stretto: sondaggi a confronto per macro - settori di attività economica ^{(a) (b)}
(differenza tra la percentuale di imprese che fornisce indicazioni positive e quella che fornisce indicazioni negative)



(a) Imprese con 50 addetti e oltre fino al 2001, imprese con 20 addetti e oltre dal 2002. (b) “Tradizionale” include i settori tessile e abbigl., cuoio, calzature, alimentari, bevande e tabacco, mobili e carta. (c) Dati ponderati con la popolazione di imprese. (d) Fino al 1997 il dato viene calcolato sull'occupazione programmata; dal 1998 in poi sulla previsione. Dati ponderati con la popolazione di addetti.

Fig. 5 - Industria in senso stretto: sondaggi a confronto per quote di fatturato esportato^(a)
 (differenza tra la percentuale di imprese che fornisce indicazioni positive e quella che fornisce indicazioni negative)



(a) Imprese con 50 addetti e oltre fino al 2001, imprese con 20 addetti e oltre dal 2002. (b) Dati ponderati con la popolazione di imprese. (c) Fino al 1997 il dato viene calcolato sull'occupazione programmata; dal 1998 in poi sulla previsione. Dati ponderati con la popolazione di addetti.

Appendice A:
Nota metodologica

NOTA METODOLOGICA

A1. Il campione

Dal 1993 la Banca d'Italia conduce un sondaggio congiunturale sulle imprese¹ nel periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima di ottobre. Questo sondaggio ha riguardato 3.874 imprese con 20 addetti e oltre, di cui 2.795 appartenenti all'industria in senso stretto e 1.079 dei servizi privati di natura non finanziaria (questi ultimi comprendono commercio, alberghi e ristorazione, trasporti e comunicazioni, attività immobiliari, informatica e altri servizi privati). Dal 2007 viene condotto, al contempo, utilizzando un questionario ridotto, un sondaggio presso un campione di 459 imprese del settore delle costruzioni, con almeno 20 addetti. Le imprese contattate² sono in massima parte le stesse utilizzate per l'Indagine sulle imprese industriali e dei servizi sul 2008, condotta nei primi mesi del 2009. Il disegno di campionamento è comune alle due rilevazioni³. La tavola A1 riporta la composizione del campione per classe dimensionale, settore di attività economica e area geografica.

A2. La rilevazione

La rilevazione dei dati è stata condotta dalle Filiali della Banca fra il 22 settembre e il 14 ottobre 2009 utilizzando i questionari riportati nell'Appendice C⁴. Alle imprese sono richieste informazioni di natura prevalentemente qualitativa sull'andamento delle principali variabili economiche e gli intervalli numerici riportati nel testo del questionario hanno carattere puramente orientativo. Il questionario per le imprese di costruzioni comprende domande relative all'andamento dell'attività produttiva, all'occupazione e al risultato d'esercizio. Le domande inserite per la prima volta nel questionario sono state sottoposte a test pilota.

A3. Gli stimatori utilizzati

La stima degli aggregati è effettuata utilizzando per ogni unità del campione un coefficiente di ponderazione che, a livello delle distribuzioni marginali per area geografica, classe dimensionale e settore di attività, tiene conto del rapporto tra numero di imprese rilevate e numero di imprese presenti nell'universo di riferimento⁵.

Questo sistema di ponderazione, non utilizzando variabili di scala (come il volume di fatturato o il numero di addetti), è idoneo a sintetizzare il comportamento medio delle imprese, ma non a fornire informazioni sui risultati macroeconomici. Ad esempio, lo stimatore fornisce indicazioni di quante imprese prevedono che gli investimenti crescano (o decrescano), ma potrebbe risultare distorto nella stima dell'andamento futuro (in crescita o in diminuzione) del fenomeno nel suo complesso. In generale, la distorsione è tanto maggiore quanto più il fenomeno è influenzato da un fattore di scala. Per questo motivo le stime relative all'occupazione e ai salari vengono ottenute ponderando le risposte con il numero degli occupati.

Le stime delle percentuali, riferite al totale nazionale, hanno errori standard non superiori allo 0,8 per cento (2,3 per le imprese delle costruzioni), ovvero intervalli di confidenza (al 95 per cento) al massimo pari a 1,6 punti percentuali (4,5 per il settore delle costruzioni). Per domini più ristretti (ad esempio per area geografica, classi di addetti o settore di attività economica) gli errori standard risultano più elevati, essendo le statistiche basate su una numerosità campionaria più bassa. Nella tavola 1a sono riportate, a titolo indicativo, le stime degli errori standard per il totale del campione e per alcune variabili di classificazione. Le

1 Il campo di osservazione del sondaggio ha avuto la stessa evoluzione di quello dell'indagine annuale, passando progressivamente tra il 1998 e il 2002 dalle imprese manifatturiere con 50 addetti e oltre al complesso delle imprese industriali e dei servizi privati non finanziari con 20 addetti e oltre. Per dettagli sull'evoluzione del campione nel corso del tempo si rinvia a Banca d'Italia *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi Anno di riferimento 2003* in Supplementi al Bollettino Statistico – Indagini campionarie n. 55, 20 ottobre 2005.

2 Il tasso di risposta è risultato pari all'84,2 per cento per le imprese industriali e all'84,4 per cento per le imprese dei servizi. Per le imprese delle costruzioni è pari all'84,2 per cento.

3 Per ulteriori dettagli sulla metodologia delle due indagini si veda Banca d'Italia, *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi, Anno di riferimento 2008*, in Supplementi al Bollettino Statistico – Indagini campionarie n. 38, 28 luglio 2009.

4 La rilevazione avviene di norma con una intervista telefonica. In occasione di questa edizione è stata effettuata una sperimentazione di caricamento dati direttamente da parte di alcune imprese (in totale 43), tramite l'utilizzo di una applicazione accessibile via *web*.

5 La ponderazione è effettuata in modo indipendente per i settori dell'industria in senso stretto, dei servizi e delle costruzioni e, all'interno di essi, per le classi dimensionali "20-49 addetti" e "50 addetti e oltre".

stime tengono conto anche della correzione necessaria per la popolazione finita (*finite population correction*).

A4. Il sistema BIRD per l'elaborazione a distanza dei dati dell'indagine

A partire da marzo 2008 la Banca d'Italia ha reso disponibile un sistema per l'elaborazione a distanza dei dati raccolti nelle indagini sulle imprese condotte dalla Banca, denominato BIRD (acronimo di *Bank of Italy Remote access to micro Data*).

Il sistema offre a ricercatori ed economisti la possibilità di svolgere elaborazioni sui dati raccolti con le indagini sulle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi a partire dal 1984 (per il Sondaggio a partire dal 1993) nel pieno rispetto della riservatezza dei dati individuali. Il ricercatore svolge le sue analisi statistiche ed econometriche senza avere accesso diretto ai singoli micro dati, sottomettendo la propria elaborazione via email e ricevendo per la stessa via gli output. Sia l'input sia l'output delle elaborazioni vengono sottoposti a controlli automatici e manuali sul contenuto e sulla logica delle elaborazioni. L'utilizzo del sistema è subordinato all'accettazione, da parte della Banca d'Italia, della richiesta di rilascio di un'utenza.

Errori standard per le percentuali delle risposte
(valori percentuali)

	Valore della stima									
	5 % 95 %	10 % 90 %	15 % 85 %	20 % 80 %	25 % 75 %	30 % 70 %	35 % 65 %	40 % 60 %	45 % 55 %	50 % 50 %
Industria in senso stretto										
Classe dimensionale										
20 - 49	0,7	0,9	1,1	1,2	1,3	1,4	1,4	1,5	1,5	1,5
50 - 199	0,6	0,8	1,0	1,1	1,2	1,3	1,3	1,4	1,4	1,4
200 - 499	1,0	1,4	1,6	1,8	2,0	2,1	2,1	2,2	2,2	2,3
500 e oltre	1,0	1,4	1,7	1,9	2,0	2,1	2,2	2,3	2,3	2,3
Attività economica										
Tessile	1,2	1,6	1,9	2,1	2,3	2,4	2,5	2,6	2,6	2,7
Chimica	1,2	1,6	2,0	2,2	2,4	2,5	2,6	2,7	2,7	2,7
Metalmeccanica.....	0,6	0,9	1,0	1,2	1,3	1,3	1,4	1,4	1,5	1,5
Altre manifatturiere	0,7	0,9	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5	1,5	1,5	1,5
Energetiche ed estrattive	2,0	2,8	3,3	3,7	4,0	4,2	4,4	4,5	4,6	4,6
Area geografica										
Nord	0,6	0,8	1,0	1,1	1,2	1,3	1,3	1,4	1,4	1,4
Centro.....	0,9	1,2	1,4	1,6	1,7	1,8	1,9	1,9	1,9	2,0
Sud e Isole	0,6	0,8	1,0	1,1	1,2	1,3	1,4	1,4	1,4	1,4
Totale - Industria in senso stretto	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9
Servizi privati non finanziari										
Classe dimensionale										
20 - 49	1,1	1,5	1,8	2,0	2,1	2,3	2,3	2,4	2,4	2,5
50 - 199	1,1	1,5	1,8	2,1	2,2	2,4	2,5	2,5	2,6	2,6
200 - 499	1,6	2,2	2,6	3,0	3,2	3,4	3,5	3,6	3,7	3,7
500 e oltre	1,6	2,1	2,6	2,9	3,1	3,3	3,4	3,5	3,6	3,6
Attività economica										
Commercio	0,9	1,3	1,6	1,7	1,9	2,0	2,1	2,1	2,2	2,2
Alberghi e ristorazione	2,5	3,4	4,0	4,5	4,9	5,2	5,4	5,5	5,6	5,6
Trasporti e comunicazioni	1,3	1,9	2,2	2,5	2,7	2,8	2,9	3,0	3,1	3,1
Altri servizi a imprese e famiglie...	1,4	1,9	2,3	2,5	2,7	2,9	3,0	3,1	3,1	3,2
Area geografica										
Nord	1,0	1,4	1,7	1,9	2,0	2,1	2,2	2,3	2,3	2,3
Centro.....	1,3	1,8	2,2	2,5	2,7	2,8	2,9	3,0	3,1	3,1
Sud e Isole	1,1	1,5	1,8	2,0	2,2	2,3	2,4	2,5	2,5	2,5
Totale - Servizi	0,7	0,9	1,1	1,2	1,3	1,4	1,4	1,5	1,5	1,5
Totale - Industria s. stretto-servizi...	0,3	0,5	0,6	0,6	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8	0,8
Costruzioni										
Classe dimensionale										
20 - 49	1,3	1,8	2,2	2,5	2,7	2,8	2,9	3,0	3,1	3,1
50 - 199	1,7	2,3	2,7	3,1	3,3	3,5	3,6	3,7	3,8	3,8
200 - 499	3,3	4,6	5,4	6,1	6,6	7,0	7,2	7,4	7,5	7,6
500 e oltre	3,1	4,2	5,0	5,6	6,1	6,4	6,7	6,9	7,0	7,0
Area geografica										
Nord	1,6	2,1	2,5	2,8	3,1	3,3	3,4	3,5	3,5	3,6
Centro.....	2,0	2,8	3,3	3,7	4,0	4,2	4,4	4,5	4,6	4,6
Sud e Isole	1,7	2,3	2,7	3,1	3,3	3,5	3,7	3,8	3,8	3,8
Totale - Costruzioni	1,0	1,4	1,6	1,8	2,0	2,1	2,2	2,2	2,3	2,3

Appendice B:
Tavole statistiche

Tav. A1 - Composizione dei campioni e degli universi di riferimento

(unità)

	Imprese tra 20 e 49 addetti		Imprese con 50 addetti e oltre		Totale imprese con 20 addetti e oltre	
	numerosità campione 2009	universo ⁽¹⁾	numerosità campione 2009	universo ⁽¹⁾	numerosità campione 2009	universo ⁽¹⁾
Industria in senso stretto						
Area geografica ⁽²⁾						
Nord Ovest	167	8.756	491	4.822	658	13.578
Nord Est	163	8.002	372	3.823	535	11.825
Centro	204	4.511	390	1.744	594	6.255
Sud e Isole	525	3.932	483	1.338	1.008	5.270
Numero di addetti						
20 – 49	1.059	25.201	-	-	1.059	25.201
50 – 199	-	-	1.113	9.723	1.113	9.723
200 – 499	-	-	365	1.410	365	1.410
500 e oltre	-	-	258	594	258	594
Attività economica						
Totale imprese manifatturiere	1.023	24.711	1.670	11.432	2.693	36.143
Tessili, abbigl., pelli, calzature ..	126	4.031	207	1.475	333	5.506
Chimica, gomma e plastica	95	2.048	209	1.372	304	3.420
Metalmeccanica	369	11.372	722	5.508	1.091	16.880
Altre manifatturiere	433	7.260	532	3.077	965	10.337
Energetiche ed estrattive	36	490	66	295	102	785
Totale industria in senso stretto	1.059	25.201	1.736	11.727	2.795	36.928
Costruzioni						
Area geografica ⁽²⁾						
Nord Ovest	57	2.017	42	483	99	2.500
Nord Est	40	1.628	50	388	90	2.016
Centro	63	1.365	48	288	111	1.653
Sud e Isole	95	2.094	64	457	159	2.551
Numero di addetti						
20 – 49	255	7.104	-	-	255	7.104
50 – 199	-	-	154	1486	154	1.486
200 – 499	-	-	30	97	30	97
500 e oltre	-	-	20	33	20	33
Totale costruzioni	255	7.104	204	1.616	459	8.720
Servizi ⁽³⁾						
Area geografica ⁽²⁾						
Nord Ovest	90	6.726	152	3.662	242	10.388
Nord Est	55	5.358	156	2.311	211	7.669
Centro	101	4.495	153	2.030	254	6.525
Sud e Isole	160	4.796	212	1.773	372	6.569
Numero di addetti						
20 – 49	406	21.375	-	-	406	21.375
50 – 199	-	-	361	7.767	361	7.767
200 – 499	-	-	161	1.344	161	1.344
500 e oltre	-	-	151	665	151	665
Attività economica						
Commercio	243	8.730	264	3.228	507	11.958
Alberghi e ristorazione	34	3.197	43	856	77	4.053
Trasporti e comunicazioni	70	3.615	181	2.093	251	5.708
Altri servizi a imprese e famiglie ...	59	5.833	185	3.599	244	9.432
Totale servizi	406	21.375	673	9.776	1.079	31.151
Totale	1.720	53.680	2.613	23.119	4.333	76.799

(1) I dati dell'universo sono di fonte Istat e sono riferiti al 2007. – (2) L'area geografica è definita in base all'ubicazione della sede amministrativa (Nord Ovest = Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria; Nord Est = Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna; Centro = Toscana, Umbria, Marche e Lazio; Sud e Isole = Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna). – (3) Sono escluse le imprese del settore del credito e assicurazioni, i servizi pubblici e gli altri servizi sociali e personali.

Tav. B1 - Industria in senso stretto e Servizi: risultati

(valori percentuali) ⁽¹⁾ ⁽²⁾

	Imprese industriali	Imprese dei servizi	Totale
Investimenti: spesa 2009 su programmata più bassa			
No	65,5	75,3	70,0
Sì	34,5	24,7	30,0
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi			
Fattori finanziari	21,0	24,0	22,1
Andamento domanda	41,4	32,1	37,9
Variazione incertezza	21,6	20,0	21,0
Variazione prezzi d'acquisto	0,5	0,3	0,4
Fattori organizzativi o tecnici	14,1	19,5	16,1
Fattori burocratici	1,0	3,9	2,1
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	0,5	0,4	0,4
Investimenti: spesa 2009 su programmata uguale			
No	44,9	36,0	40,8
Sì	55,1	64,0	59,2
Investimenti: spesa 2009 su programmata più alta			
No	89,7	88,7	89,2
Sì	10,3	11,3	10,8
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi			
Fattori finanziari	7,7	3,8	5,8
Andamento domanda	10,5	11,3	10,9
Variazione incertezza	0,5	6,2	3,2
Variazione prezzi d'acquisto	2,5	1,9	2,2
Fattori organizzativi o tecnici	70,0	75,3	72,5
Fattori burocratici	1,5	0,0	0,8
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	7,3	1,6	4,6
Investimenti: programmi 2010/2009 (previsione)			
In calo	27,7	21,8	25,0
Stabili	52,7	59,5	55,8
In aumento	19,6	18,7	19,2
Finanziamento investimenti 2010 (previsione)⁽³⁾ ⁽⁴⁾			
Autofinanziamento	62,4	55,2	58,6
Aumento dell'indebitamento.....	23,4	25,3	24,4
Aumenti di capitale	1,3	2,0	1,7
Finanziamenti pubblici.....	2,9	6,5	4,8
Leasing.....	7,9	9,4	8,7
Altro	2,2	1,6	1,9
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi			
Inferiore	21,2	23,6	22,3
Uguale	50,3	54,0	51,9
Superiore.....	28,5	22,5	25,8
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari			
Invarianza	62,0	70,6	65,9
ContraZIONE	11,7	9,6	10,7
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)			
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	21,3	26,1	23,3
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	43,1	31,5	38,4
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	26,2	19,7	23,5
Variaz. capacità di autofinanziamento.....	36,1	34,9	35,6
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	4,0	18,0	9,7
Variaz. altri fattori	21,2	11,3	17,1
Aumento	26,3	19,8	23,4
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)			
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	28,6	33,3	30,4
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	51,1	49,2	50,4
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	23,2	12,6	19,1
Variaz. capacità di autofinanziamento.....	37,8	34,1	36,4
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	2,7	2,0	2,4
Variaz. altri fattori	8,7	12,6	10,2

	Imprese industriali	Imprese dei servizi	Totale
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi			
No	64,9	71,8	68,1
Sì	35,1	28,2	31,9
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)			
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	29,1	26,9	28,2
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	62,2	59,2	61,0
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	25,5	17,0	22,1
Aumento tassi interesse prestiti già concessi	33,1	36,4	34,4
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	22,3	19,0	21,0
Altro	13,9	15,7	14,6
Evoluzione del credito commerciale			
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (gen.-giu.)			
In diminuzione.....	2,3	4,2	3,1
Sostanziale invarianza	44,5	50,3	47,0
In aumento.....	53,2	45,5	49,9
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (lug.-set.)			
In diminuzione.....	2,7	5,3	3,8
Sostanziale invarianza	47,4	54,1	50,3
In aumento.....	49,9	40,5	45,9
Occupazione: previsione 2009/2008 ⁽³⁾			
Più bassa	44,4	29,0	36,4
Praticamente uguale	45,5	49,2	47,4
Più alta	10,0	21,8	16,2
Variazione percentuale dell'occupazione dipendente ⁽³⁾			
gennaio-settembre.....	-2,5	-0,8	-1,6
ottobre-dicembre.....	-1,1	-0,5	-0,8
Utilizzo strumenti di gestione occupazione dipendente ⁽⁵⁾			
Blocco assunzioni e turnover (gen.-set.)			
No	60,3	70,2	64,8
Sì.....	39,7	29,8	35,2
Blocco assunzioni e turnover (ott.-dic.)			
No	64,2	72,9	68,2
Sì.....	35,8	27,1	31,8
Riduzione orari e turni (gen.-set.)			
No	75,2	85,3	79,8
Sì.....	24,8	14,7	20,2
Riduzione orari e turni (ott.-dic.)			
No	77,0	86,1	81,1
Sì.....	23,0	13,9	18,9
Mancati rinnovi contratti a termine (gen.-set.)			
No	70,7	74,1	72,3
Sì.....	29,3	25,9	27,7
Mancati rinnovi contratti a termine (ott.-dic.)			
No	77,6	79,5	78,5
Sì.....	22,4	20,5	21,5
Incentivi uscita volontaria (gen.-set.)			
No	92,2	93,1	92,6
Sì.....	7,8	6,9	7,4
Incentivi uscita volontaria (ott.-dic.)			
No	93,1	94,4	93,7
Sì.....	6,9	5,6	6,3
Licenziamenti indiv. e collettivi (gen.-set.)			
No	93,0	91,5	92,3
Sì.....	7,0	8,5	7,7
Licenziamenti indiv. e collettivi (ott.-dic.)			
No	95,0	93,1	94,1
Sì.....	5,0	6,9	5,9

	Imprese industriali	Imprese dei servizi	Totale
Utilizzo ammortizzatori sociali			
Richiesta CIG totale nel 2009			
No.....	52,8	89,6	69,2
Sì.....	47,2	10,4	30,8
☛ Utilizzo CIG totale gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾			
No.....	6,9	22,7	9,2
Sì.....	93,1	77,3	90,8
☛ Utilizzo CIG totale ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾			
No.....	24,1	22,6	23,9
Sì.....	75,9	77,4	76,1
☛ Richiesta CIG ordinaria nel 2009			
No.....	5,6	33,4	9,6
Sì.....	94,4	66,6	90,4
☛ Utilizzo CIG ordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾			
No.....	7,7	20,2	8,9
Sì.....	92,3	79,8	91,1
☛ Utilizzo CIG ordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾			
No.....	29,3	24,0	28,8
Sì.....	70,7	76,0	71,2
☛ Margini ulteriori autorizz. CIG ordinaria nel 2009			
No.....	13,2	16,5	13,6
Sì.....	86,8	83,5	86,4
☛ Richiesta CIG straordinaria nel 2009			
No.....	85,3	77,3	84,1
Sì.....	14,7	22,7	15,9
☛ Utilizzo CIG straordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾			
No.....	11,8	38,0	17,2
Sì.....	88,2	62,0	82,8
☛ Utilizzo CIG straordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾			
No.....	9,7	7,4	9,2
Sì.....	90,3	92,6	90,8
☛ Richiesta CIG in deroga nel 2009			
No.....	95,4	76,6	92,6
Sì.....	4,6	23,4	7,4
☛ Utilizzo CIG in deroga gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾			
No.....	11,0	7,4	9,3
Sì.....	89,0	92,6	90,7
☛ Utilizzo CIG in deroga ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾			
No.....	18,0	31,2	24,2
Sì.....	82,0	68,8	75,8
Aumenti salariali per il 2009 (oltre il CCNL) ⁽³⁾			
No.....	69,6	70,1	69,9
Sì.....	30,4	29,9	30,1
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽³⁾			
Al di sotto dell'1 %.....	48,6	43,1	45,9
Tra l'1 e il 2 %.....	35,5	47,1	41,4
Tra il 2,1 e il 3 %.....	9,7	7,0	8,4
Oltre il 3 %.....	6,2	2,7	4,4
Risultato chiusura esercizio per il 2009			
Perdita.....	33,4	24,6	29,3
Pareggio.....	24,1	22,2	23,2
Utile.....	42,6	53,2	47,5
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi			
Recessione.....	57,6	43,9	51,4
Stagnazione.....	38,0	49,2	43,1
Espansione.....	4,4	6,9	5,5
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi (previsione)			
Recessione.....	23,6	23,3	23,5
Stagnazione.....	57,5	61,7	59,4
Espansione.....	18,9	15,0	17,1

	Imprese industriali	Imprese dei servizi	Totale
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008			
In calo	70,0	54,4	62,9
Stabile	17,6	27,1	21,9
In aumento	12,4	18,5	15,1
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno			
In calo	50,5	41,0	46,2
Stabile	31,2	43,4	36,7
In aumento	18,3	15,6	17,1
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi			
In calo	31,9	26,1	29,3
Stabile	34,9	46,1	40,1
In aumento	33,2	27,8	30,7
Impresa esportatrice?			
No	21,8	67,4	42,6
Sì	78,2	32,6	57,4
☛ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008			
In calo	69,8	57,1	66,8
Stabile	16,4	28,2	19,1
In aumento.....	13,9	14,7	14,1
☛ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno			
In calo	50,2	42,6	48,4
Stabile	31,6	43,0	34,3
In aumento.....	18,2	14,4	17,3
☛ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi			
In calo	31,0	23,2	29,1
Stabile	36,1	46,1	38,5
In aumento.....	32,9	30,7	32,4
Produzione – andamento, al netto dei fattori stagionali, nel quarto trimestre rispetto al terzo (solo per le imprese industriali)			
In calo	33,2	-	33,2
Stabile	39,2	-	39,2
In aumento	27,6	-	27,6
Effetto recessione su capacità produttiva tecnica (solo per le imprese industriali)			
Ultimi 12 mesi			
In riduzione	40,5	-	40,5
Nessuna variazione.....	55,1	-	55,1
In incremento	4,4	-	4,4
Nei prossimi 12 mesi (a parità di domanda)			
In riduzione	30,4	-	30,4
Nessuna variazione.....	58,4	-	58,4
In incremento	11,3	-	11,3
Totale.....	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Le quote percentuali relative alle variabili indicate con il simbolo ☛ riguardano soltanto le imprese che hanno risposto secondo la modalità riportata nella riga immediatamente precedente il simbolo stesso. - (3) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (4) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi. - (5) Le frequenze di risposte pari a “sì” rappresentano la somma delle frequenze di risposte: “modesto utilizzo”, “utilizzo medio”, “elevato utilizzo”. - (6) Le frequenze di risposte pari a “sì” rappresentano la somma delle frequenze di risposte: “utilizzo fino al 5%”, “utilizzo tra 5 e 10%”, “utilizzo tra 10 e 30%”, “utilizzo oltre il 30%” (percentuali espresse in termini di ore lavorate totali).

Tav. C1 - Industria in senso stretto - Risultati per classe di addetti

(valori percentuali) ⁽¹⁾ ⁽²⁾

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Investimenti: spesa 2009 su programmata più bassa					
No	66,0	65,6	60,0	54,0	65,5
Sì	34,0	34,4	40,0	46,0	34,5
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi					
Fattori finanziari	22,4	18,2	15,3	22,2	21,0
Andamento domanda	42,9	38,7	38,2	37,9	41,4
Variazione incertezza	21,5	22,1	20,6	20,7	21,6
Variazione prezzi d'acquisto	0,3	0,9	1,1	0,0	0,5
Fattori organizzativi o tecnici	11,5	18,7	22,8	18,4	14,1
Fattori burocratici	0,9	1,2	1,0	0,7	1,0
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	0,5	0,3	1,0	0,0	0,5
Investimenti: spesa 2009 su programmata uguale					
No	44,4	44,7	51,4	51,0	44,9
Sì	55,6	55,3	48,6	49,0	55,1
Investimenti: spesa 2009 su programmata più alta					
No	89,6	89,7	88,6	95,1	89,7
Sì	10,4	10,3	11,4	4,9	10,3
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi					
Fattori finanziari	8,8	5,6	1,2	7,4	7,7
Andamento domanda	8,7	13,5	20,4	19,9	10,5
Variazione incertezza	0,0	1,9	0,0	0,0	0,5
Variazione prezzi d'acquisto	2,1	4,1	0,0	0,0	2,5
Fattori organizzativi o tecnici	72,0	64,5	72,9	50,0	70,0
Fattori burocratici	1,2	2,7	0,7	0,0	1,5
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	7,2	7,6	4,8	22,7	7,3
Investimenti: programmi 2010/2009 (previsione)					
In calo	28,3	26,6	24,8	25,0	27,7
Stabili	53,3	51,0	55,4	48,8	52,7
In aumento	18,3	22,4	19,8	26,2	19,6
Finanziamento investimenti 2010 (previsione) ⁽³⁾ ⁽⁴⁾					
Autofinanziamento	55,1	56,5	67,4	71,8	62,4
Aumento dell'indebitamento.....	24,6	24,7	21,7	21,9	23,4
Aumenti di capitale	2,0	1,8	0,6	0,7	1,3
Finanziamenti pubblici.....	4,0	3,8	1,2	1,9	2,9
Leasing.....	11,1	10,6	6,9	2,9	7,9
Altro	3,2	2,7	2,3	0,8	2,2
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi					
Inferiore	19,6	23,5	30,5	33,8	21,2
Uguale	50,8	49,9	44,5	47,5	50,3
Superiore.....	29,7	26,7	24,9	18,7	28,5
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari					
Invarianza	62,2	61,7	59,1	64,2	62,0
Contrazione	11,7	11,3	13,9	11,5	11,7
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	20,5	23,1	25,6	14,2	21,3
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	39,6	48,2	65,2	54,5	43,1
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	28,7	21,1	16,6	27,1	26,2
Variaz. capacità di autofinanziamento.....	37,7	31,3	37,2	40,8	36,1
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	2,4	8,4	1,7	5,3	4,0
Variaz. altri fattori	23,4	18,4	7,6	12,3	21,2
Aumento	26,1	26,9	27,0	24,3	26,3
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	27,7	28,9	36,2	41,5	28,6
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	46,9	60,3	60,5	47,5	51,1
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	26,3	16,1	16,9	28,8	23,2
Variaz. capacità di autofinanziamento.....	36,3	39,5	54,7	32,9	37,8
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	2,7	2,7	2,3	0,8	2,7
Variaz. altri fattori	9,2	7,9	4,1	8,4	8,7

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi					
No	65,6	64,4	57,0	62,8	64,9
Sì	34,4	35,6	43,0	37,2	35,1
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)					
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	30,9	26,3	22,4	17,8	29,1
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	58,2	67,5	79,5	89,0	62,2
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	25,7	26,9	17,7	15,1	25,5
Aumento tassi interesse prestiti già concessi	34,0	30,0	38,0	34,1	33,1
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	23,8	20,4	14,2	11,4	22,3
Altro	14,6	14,8	2,5	2,1	13,9
Evoluzione del credito commerciale					
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (gen.-giu.)					
In diminuzione.....	1,9	3,1	2,6	4,9	2,3
Sostanziale invarianza	44,2	44,9	45,6	44,9	44,5
In aumento.....	53,8	52,0	51,8	50,1	53,2
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (lug.-set.)					
In diminuzione.....	2,1	4,2	3,2	4,1	2,7
Sostanziale invarianza	47,0	47,4	49,8	58,0	47,4
In aumento.....	50,9	48,4	47,0	37,9	49,9
Occupazione: previsione 2009/2008⁽³⁾					
Più bassa	35,0	41,6	50,9	53,1	44,4
Praticamente uguale	55,0	47,6	38,9	37,7	45,5
Più alta	10,0	10,8	10,2	9,2	10,0
Variazione percentuale dell'occupazione dipendente ⁽³⁾					
gennaio-settembre	-2,4	-2,7	-2,3	-2,6	-2,5
ottobre-dicembre	-0,7	-1,3	-1,4	-1,2	-1,1
Utilizzo strumenti di gestione occupazione dipendente ⁽⁵⁾					
Blocco assunzioni e turnover (gen.-set.)					
No	64,9	52,9	39,3	31,0	60,3
Sì.....	35,1	47,1	60,7	69,0	39,7
Blocco assunzioni e turnover (ott.-dic.)					
No	68,8	57,4	41,0	33,7	64,2
Sì.....	31,2	42,6	59,0	66,3	35,8
Riduzione orari e turni (gen.-set.)					
No	78,2	69,5	64,5	62,7	75,2
Sì.....	21,8	30,5	35,5	37,3	24,8
Riduzione orari e turni (ott.-dic.)					
No	79,7	71,8	67,5	69,4	77,0
Sì.....	20,3	28,2	32,5	30,6	23,0
Mancati rinnovi contratti a termine (gen.-set.)					
No	75,2	63,4	51,7	43,4	70,7
Sì.....	24,8	36,6	48,3	56,6	29,3
Mancati rinnovi contratti a termine (ott.-dic.)					
No	82,1	70,4	60,1	49,9	77,6
Sì.....	17,9	29,6	39,9	50,1	22,4
Incentivi uscita volontaria (gen.-set.)					
No	95,1	89,5	76,6	44,6	92,2
Sì.....	4,9	10,5	23,4	55,4	7,8
Incentivi uscita volontaria (ott.-dic.)					
No	95,7	90,5	82,8	49,4	93,1
Sì.....	4,3	9,5	17,2	50,6	6,9
Licenziamenti indiv. e collettivi (gen.-set.)					
No	93,6	92,5	91,9	80,8	93,0
Sì.....	6,4	7,5	8,1	19,2	7,0
Licenziamenti indiv. e collettivi (ott.-dic.)					
No	96,1	93,3	92,6	80,1	95,0
Sì.....	3,9	6,7	7,4	19,9	5,0

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Utilizzo ammortizzatori sociali					
Richiesta CIG totale nel 2009					
No.....	55,1	48,7	46,6	35,5	52,8
Sì.....	44,9	51,3	53,4	64,5	47,2
☛ Utilizzo CIG totale gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	8,4	4,1	4,1	0,8	6,9
Sì.....	91,6	95,9	95,9	99,2	93,1
☛ Utilizzo CIG totale ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	24,5	24,4	17,3	23,4	24,1
Sì.....	75,5	75,6	82,7	76,6	75,9
☛ Richiesta CIG ordinaria nel 2009					
No.....	5,0	6,3	8,9	9,9	5,6
Sì.....	95,0	93,7	91,1	90,1	94,4
☛ Utilizzo CIG ordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	9,3	4,8	4,2	2,9	7,7
Sì.....	90,7	95,2	95,8	97,1	92,3
☛ Utilizzo CIG ordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	29,0	31,3	18,9	33,1	29,3
Sì.....	71,0	68,7	81,1	66,9	70,7
☛ Margini ulteriori autorizz. CIG ordinaria nel 2009					
No.....	13,4	13,1	12,5	10,8	13,2
Sì.....	86,6	86,9	87,5	89,2	86,8
☛ Richiesta CIG straordinaria nel 2009					
No.....	87,4	83,6	75,9	61,1	85,3
Sì.....	12,6	16,4	24,1	38,9	14,7
☛ Utilizzo CIG straordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	10,7	12,0	23,0	9,0	11,8
Sì.....	89,3	88,0	77,0	91,0	88,2
☛ Utilizzo CIG straordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	10,5	5,5	22,1	9,4	9,7
Sì.....	89,5	94,5	77,9	90,6	90,3
☛ Richiesta CIG in deroga nel 2009					
No.....	96,4	93,3	93,5	96,3	95,4
Sì.....	3,6	6,7	6,5	3,7	4,6
☛ Utilizzo CIG in deroga gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	6,7	16,6	12,3	7,6	11,0
Sì.....	93,3	83,4	87,7	92,4	89,0
☛ Utilizzo CIG in deroga ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	20,8	17,0	0,0	10,2	18,0
Sì.....	79,2	83,0	100,0	89,8	82,0
Aumenti salariali per il 2009 (oltre il CCNL) ⁽³⁾					
No.....	84,1	76,5	69,4	47,1	69,6
Sì.....	15,9	23,5	30,6	52,9	30,4
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽³⁾					
Al di sotto dell'1 %.....	35,3	37,2	45,6	59,5	48,6
Tra l'1 e il 2 %.....	42,3	39,0	38,4	30,7	35,5
Tra il 2,1 e il 3 %.....	10,1	13,9	10,2	7,3	9,7
Oltre il 3 %.....	12,3	9,8	5,9	2,5	6,2
Risultato chiusura esercizio per il 2009					
Perdita.....	32,8	33,5	40,0	40,4	33,4
Pareggio.....	25,5	22,4	13,8	10,5	24,1
Utile.....	41,7	44,0	46,2	49,1	42,6
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi					
Recessione.....	57,2	58,2	57,9	66,0	57,6
Stagnazione.....	38,6	37,1	35,8	29,6	38,0
Espansione.....	4,2	4,7	6,3	4,4	4,4
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi (previsione)					
Recessione.....	23,4	23,9	25,9	18,9	23,6
Stagnazione.....	57,6	56,6	57,5	68,2	57,5
Espansione.....	19,0	19,5	16,6	12,8	18,9

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008					
In calo	67,7	75,3	74,9	72,6	70,0
Stabile	19,7	13,5	11,3	11,1	17,6
In aumento	12,6	11,3	13,8	16,4	12,4
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno					
In calo	50,8	49,6	54,1	45,4	50,5
Stabile	31,6	30,7	25,8	34,6	31,2
In aumento	17,6	19,7	20,1	20,0	18,3
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi					
In calo	34,5	27,2	26,8	17,1	31,9
Stabile	34,3	35,6	38,5	42,7	34,9
In aumento	31,3	37,3	34,7	40,2	33,2
Impresa esportatrice?					
No	25,6	14,5	8,2	9,0	21,8
Sì	74,4	85,5	91,8	91,0	78,2
☛ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008					
In calo	66,7	75,3	75,6	76,1	69,8
Stabile	18,4	13,3	9,4	9,0	16,4
In aumento.....	14,8	11,4	15,0	14,9	13,9
☛ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno					
In calo	50,1	49,6	56,4	46,7	50,2
Stabile	32,5	30,8	24,9	31,5	31,6
In aumento.....	17,4	19,6	18,7	21,8	18,2
☛ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi					
In calo	33,3	27,5	28,2	18,0	31,0
Stabile	37,0	34,2	34,8	40,8	36,1
In aumento.....	29,7	38,4	37,0	41,2	32,9
Produzione – andamento, al netto dei fattori stagionali, nel quarto trimestre rispetto al terzo (solo per le imprese industriali)					
In calo	34,8	30,7	27,1	19,6	33,2
Stabile	37,8	41,2	47,4	47,4	39,2
In aumento	27,4	28,1	25,5	33,0	27,6
Effetto recessione su capacità produttiva tecnica (solo per le imprese industriali)					
Ultimi 12 mesi					
In riduzione	39,8	41,7	42,9	45,5	40,5
Nessuna variazione.....	56,2	52,8	52,3	52,6	55,1
In incremento	4,0	5,5	4,8	1,9	4,4
Nei prossimi 12 mesi (a parità di domanda)					
In riduzione	30,7	29,4	30,6	32,4	30,4
Nessuna variazione.....	58,4	58,3	58,7	56,2	58,4
In incremento	10,9	12,3	10,7	11,4	11,3
Totale.....	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Le quote percentuali relative alle variabili indicate con il simbolo ☛ riguardano soltanto le imprese che hanno risposto secondo la modalità riportata nella riga immediatamente precedente il simbolo stesso. - (3) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (4) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi. - (5) Le frequenze di risposte pari a “sì” rappresentano la somma delle frequenze di risposte: “modesto utilizzo”, “utilizzo medio”, “elevato utilizzo”. - (6) Le frequenze di risposte pari a “sì” rappresentano la somma delle frequenze di risposte: “utilizzo fino al 5%”, “utilizzo tra 5 e 10%”, “utilizzo tra 10 e 30%”, “utilizzo oltre il 30%” (percentuali espresse in termini di ore lavorate totali).

Tav. C2 - Industria in senso stretto - Risultati per settore di attività

(valori percentuali) ^{(1) (2)}

	Attività economica					Totale
	Tessile	Chim.	Metalm.	Altre man.	Ener.,estr.	
Investimenti: spesa 2009 su programmata più bassa						
No	73,6	69,8	59,3	70,0	66,5	65,5
Sì	26,4	30,2	40,7	30,0	33,5	34,5
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi						
Fattori finanziari	14,4	16,9	21,6	21,2	52,2	21,0
Andamento domanda	38,7	27,0	45,7	39,5	22,6	41,4
Variazione incertezza	25,6	15,8	21,7	22,4	10,2	21,6
Variazione prezzi d'acquisto	0,0	1,3	0,7	0,0	0,0	0,5
Fattori organizzativi o tecnici	19,4	32,8	9,5	15,8	15,0	14,1
Fattori burocratici	0,0	5,5	0,7	0,7	0,0	1,0
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	2,0	0,6	0,2	0,4	0,0	0,5
Investimenti: spesa 2009 su programmata uguale						
No	34,3	39,6	50,6	43,1	39,1	44,9
Sì	65,7	60,4	49,4	56,9	60,9	55,1
Investimenti: spesa 2009 su programmata più alta						
No	92,1	90,6	90,1	87,0	94,3	89,7
Sì	7,9	9,4	9,9	13,0	5,7	10,3
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi						
Fattori finanziari	22,3	0,0	1,7	11,4	25,8	7,7
Andamento domanda	4,9	19,8	10,5	10,0	16,1	10,5
Variazione incertezza	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,5
Variazione prezzi d'acquisto	0,0	0,0	2,8	3,7	0,0	2,5
Fattori organizzativi o tecnici	72,7	55,0	73,0	69,2	58,1	70,0
Fattori burocratici	0,0	4,0	1,6	1,5	0,0	1,5
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	0,0	21,2	10,4	2,8	0,0	7,3
Investimenti: programmi 2010/2009 (previsione)						
In calo	23,5	25,4	32,1	23,4	29,1	27,7
Stabili	61,1	50,2	49,5	54,6	50,1	52,7
In aumento	15,3	24,5	18,4	22,1	20,9	19,6
Finanziamento investimenti 2010 (previsione) ⁽³⁾⁽⁴⁾						
Autofinanziamento	65,3	66,3	62,9	59,5	54,7	62,4
Aumento dell'indebitamento	23,6	19,4	22,9	24,5	32,2	23,4
Aumenti di capitale	0,7	2,5	1,0	1,8	0,5	1,3
Finanziamenti pubblici	1,9	1,9	2,7	3,3	6,9	2,9
Leasing	6,4	7,3	8,2	8,7	4,7	7,9
Altro	2,1	2,5	2,3	2,3	0,9	2,2
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi						
Inferiore	17,6	19,9	21,9	22,8	16,5	21,2
Uguale	58,2	51,6	47,8	49,5	50,2	50,3
Superiore	24,2	28,5	30,2	27,7	33,3	28,5
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari						
Invarianza	65,1	58,8	60,2	64,4	60,2	62,0
Contrazione	11,1	16,4	11,9	10,7	6,4	11,7
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)						
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	25,9	12,2	25,5	15,7	18,3	21,3
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	64,7	36,3	40,3	40,1	38,4	43,1
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	24,0	26,1	21,6	34,7	47,3	26,2
Variaz. capacità di autofinanziamento	34,2	58,2	32,7	33,9	18,3	36,1
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	2,0	1,4	4,5	5,3	2,6	4,0
Variaz. altri fattori	13,7	17,4	22,2	24,5	45,1	21,2
Aumento	23,8	24,8	27,9	25,0	33,4	26,3
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)						
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	16,2	30,6	30,1	31,5	31,1	28,6
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	61,5	62,0	46,3	49,4	66,0	51,1
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	26,6	12,0	24,4	23,3	16,2	23,2
Variaz. capacità di autofinanziamento	49,3	31,7	35,0	39,2	31,8	37,8
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	0,0	1,8	3,3	3,0	3,6	2,7
Variaz. altri fattori	10,0	11,9	6,7	9,0	21,6	8,7

	Attività economica					
	Tessile	Chim.	Metalm.	Altre man.	Ener.,estr.	Totale
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi						
No	63,0	64,5	65,5	65,4	62,5	64,9
Sì	37,0	35,5	34,5	34,6	37,5	35,1
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)						
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	29,9	21,2	31,3	27,6	24,7	29,1
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.	66,7	68,7	62,2	59,8	36,9	62,2
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	29,7	22,8	22,2	29,6	19,4	25,5
Aumento tassi interesse prestiti già concessi	34,8	28,7	33,0	32,0	52,7	33,1
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	25,2	21,9	22,5	21,4	10,2	22,3
Altro	18,1	19,6	12,5	12,9	4,0	13,9
Evoluzione del credito commerciale						
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (gen.-giu.)						
In diminuzione.....	0,5	4,2	3,0	1,4	4,0	2,3
Sostanziale invarianza	35,6	50,0	45,2	46,1	45,7	44,5
In aumento.....	63,9	45,8	51,9	52,5	50,3	53,2
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (lug.-set.)						
In diminuzione.....	1,0	4,8	3,2	1,9	5,3	2,7
Sostanziale invarianza	37,5	56,0	47,0	50,4	46,6	47,4
In aumento.....	61,4	39,2	49,8	47,7	48,1	49,9
Occupazione: previsione 2009/2008⁽³⁾						
Più bassa	43,7	41,2	48,2	39,7	40,3	44,4
Praticamente uguale	47,6	46,6	42,8	49,4	45,1	45,5
Più alta	8,7	12,3	9,0	10,9	14,6	10,0
Variazione percentuale dell'occupazione dipendente⁽³⁾						
gennaio-settembre	-3,0	-2,1	-3,0	-2,1	-0,1	-2,5
ottobre-dicembre	-1,9	-0,7	-1,3	-0,8	-0,2	-1,1
Utilizzo strumenti di gestione occupazione dipendente⁽⁵⁾						
Blocco assunzioni e turnover (gen.-set.)						
No	63,8	65,9	53,6	66,9	67,0	60,3
Sì.....	36,2	34,1	46,4	33,1	33,0	39,7
Blocco assunzioni e turnover (ott.-dic.)						
No	65,1	70,7	58,8	70,1	71,1	64,2
Sì.....	34,9	29,3	41,2	29,9	28,9	35,8
Riduzione orari e turni (gen.-set.)						
No	76,1	68,4	71,6	81,5	90,1	75,2
Sì.....	23,9	31,6	28,4	18,5	9,9	24,8
Riduzione orari e turni (ott.-dic.)						
No	78,0	72,9	73,8	82,1	90,7	77,0
Sì.....	22,0	27,1	26,2	17,9	9,3	23,0
Mancati rinnovi contratti a termine (gen.-set.)						
No	77,9	75,0	63,6	75,7	86,8	70,7
Sì.....	22,1	25,0	36,4	24,3	13,2	29,3
Mancati rinnovi contratti a termine (ott.-dic.)						
No	85,0	83,9	73,2	78,0	88,6	77,6
Sì.....	15,0	16,1	26,8	22,0	11,4	22,4
Incentivi uscita volontaria (gen.-set.)						
No	92,7	89,8	92,8	91,8	90,5	92,2
Sì.....	7,3	10,2	7,2	8,2	9,5	7,8
Incentivi uscita volontaria (ott.-dic.)						
No	92,7	94,7	92,0	94,6	94,7	93,1
Sì.....	7,3	5,3	8,0	5,4	5,3	6,9
Licenziamenti indiv. e collettivi (gen.-set.)						
No	91,7	94,4	93,0	92,8	100,0	93,0
Sì.....	8,3	5,6	7,0	7,2	0,0	7,0
Licenziamenti indiv. e collettivi (ott.-dic.)						
No	93,4	95,9	94,4	96,1	99,8	95,0
Sì.....	6,6	4,1	5,6	3,9	0,2	5,0

	Attività economica					
	Tessile	Chim.	Metalm.	Altre man.	Ener.,estr.	Totale
Utilizzo ammortizzatori sociali						
Richiesta CIG totale nel 2009						
No.....	36,7	59,5	46,9	66,8	79,0	52,8
Sì.....	63,3	40,5	53,1	33,2	21,0	47,2
☛ Utilizzo CIG totale gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾						
No.....	7,0	10,4	5,8	8,3	0,0	6,9
Sì.....	93,0	89,6	94,2	91,7	100,0	93,1
☛ Utilizzo CIG totale ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾						
No.....	22,9	34,0	23,2	24,6	7,5	24,1
Sì.....	77,1	66,0	76,8	75,4	92,5	75,9
☛ Richiesta CIG ordinaria nel 2009						
No.....	13,6	2,6	3,2	5,2	3,4	5,6
Sì.....	86,4	97,4	96,8	94,8	96,6	94,4
☛ Utilizzo CIG ordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾						
No.....	9,1	11,2	6,3	8,8	0,0	7,7
Sì.....	90,9	88,8	93,7	91,2	100,0	92,3
☛ Utilizzo CIG ordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾						
No.....	33,9	38,7	26,6	29,5	7,9	29,3
Sì.....	66,1	61,3	73,4	70,5	92,1	70,7
☛ Margini ulteriori autorizz. CIG ordinaria nel 2009						
No.....	13,2	15,7	10,0	21,2	6,9	13,2
Sì.....	86,8	84,3	90,0	78,8	93,1	86,8
☛ Richiesta CIG straordinaria nel 2009						
No.....	74,8	86,3	89,5	84,0	95,7	85,3
Sì.....	25,2	13,7	10,5	16,0	4,3	14,7
☛ Utilizzo CIG straordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾						
No.....	14,5	4,9	10,2	12,7	0,0	11,8
Sì.....	85,5	95,1	89,8	87,3	100,0	88,2
☛ Utilizzo CIG straordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾						
No.....	9,3	11,2	11,2	7,5	0,0	9,7
Sì.....	90,7	88,8	88,8	92,5	100,0	90,3
☛ Richiesta CIG in deroga nel 2009						
No.....	96,0	97,2	94,2	97,0	100,0	95,4
Sì.....	4,0	2,8	5,8	3,0	0,0	4,6
☛ Utilizzo CIG in deroga gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾						
No.....	7,6	81,1	7,4	7,4	0,0	11,0
Sì.....	92,4	18,9	92,6	92,6	0,0	89,0
☛ Utilizzo CIG in deroga ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾						
No.....	14,8	0,0	19,8	20,2	0,0	18,0
Sì.....	85,2	100,0	80,2	79,8	0,0	82,0
Aumenti salariali per il 2009 (oltre il CCNL) ⁽³⁾						
No.....	84,7	63,8	67,9	73,8	40,5	69,6
Sì.....	15,3	36,2	32,1	26,2	59,5	30,4
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽³⁾						
Al di sotto dell'1 %.....	47,6	37,7	54,8	45,7	35,7	48,6
Tra l'1 e il 2 %.....	36,8	48,1	31,6	30,4	51,7	35,5
Tra il 2,1 e il 3 %.....	6,9	13,0	9,1	9,5	10,8	9,7
Oltre il 3 %.....	8,8	1,1	4,5	14,3	1,8	6,2
Risultato chiusura esercizio per il 2009						
Perdita.....	37,7	27,3	34,9	31,2	24,3	33,4
Pareggio.....	26,5	16,8	25,7	23,4	11,9	24,1
Utile.....	35,8	55,9	39,4	45,4	63,8	42,6
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi						
Recessione.....	63,8	58,0	62,6	48,7	21,0	57,6
Stagnazione.....	32,7	36,5	33,2	46,9	66,9	38,0
Espansione.....	3,4	5,6	4,2	4,3	12,2	4,4
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi (previsione)						
Recessione.....	28,6	25,2	23,4	21,6	12,8	23,6
Stagnazione.....	50,2	53,6	59,3	58,9	65,9	57,5
Espansione.....	21,2	21,1	17,3	19,5	21,2	18,9

	Attività economica					
	Tessile	Chim.	Metalm.	Altre man.	Ener.,estr.	Totale
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008						
In calo	76,2	70,9	71,4	66,4	39,4	70,0
Stabile	11,6	18,0	16,8	20,5	37,0	17,6
In aumento	12,2	11,1	11,7	13,1	23,6	12,4
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno						
In calo	50,3	44,3	54,4	47,5	35,3	50,5
Stabile	27,1	30,1	28,9	36,0	49,9	31,2
In aumento	22,7	25,6	16,7	16,5	14,8	18,3
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi						
In calo	22,9	30,4	35,1	31,7	30,5	31,9
Stabile	33,4	34,4	32,9	38,0	49,6	34,9
In aumento	43,7	35,2	32,0	30,3	19,9	33,2
Impresa esportatrice?						
No	11,0	10,2	22,3	26,6	74,0	21,8
Sì	89,0	89,8	77,7	73,4	26,0	78,2
☛ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008						
In calo	73,6	68,8	70,5	66,5	62,7	69,8
Stabile	12,5	18,0	16,4	18,0	25,0	16,4
In aumento.....	14,0	13,2	13,1	15,5	12,2	13,9
☛ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno						
In calo	48,7	43,6	53,8	47,1	60,6	50,2
Stabile	33,9	32,1	28,1	36,4	28,2	31,6
In aumento.....	17,4	24,3	18,1	16,5	11,2	18,2
☛ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi						
In calo	23,5	29,8	33,4	31,5	59,8	31,0
Stabile	38,1	36,7	33,0	40,1	34,2	36,1
In aumento.....	38,4	33,5	33,7	28,4	6,0	32,9
Produzione – andamento, al netto dei fattori stagionali, nel quarto trimestre rispetto al terzo (solo per le imprese industriali)						
In calo	31,1	30,4	35,6	31,4	30,2	33,2
Stabile	39,1	41,3	36,5	42,3	51,1	39,2
In aumento	29,8	28,3	28,0	26,3	18,6	27,6
Effetto recessione su capacità produttiva tecnica (solo per le imprese industriali)						
Ultimi 12 mesi						
In riduzione	38,6	32,7	43,4	40,7	23,2	40,5
Nessuna variazione.....	58,4	63,1	51,6	55,3	68,9	55,1
In incremento	3,0	4,2	5,0	4,0	7,9	4,4
Nei prossimi 12 mesi (a parità di domanda)						
In riduzione	29,9	21,8	34,4	27,4	23,8	30,4
Nessuna variazione.....	59,6	66,1	56,6	57,4	66,4	58,4
In incremento	10,5	12,1	9,0	15,2	9,8	11,3
Totale.....	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Le quote percentuali relative alle variabili indicate con il simbolo ☛ riguardano soltanto le imprese che hanno risposto secondo la modalità riportata nella riga immediatamente precedente il simbolo stesso. - (3) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (4) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi. - (5) Le frequenze di risposte pari a “sì” rappresentano la somma delle frequenze di risposte: “modesto utilizzo”, “utilizzo medio”, “elevato utilizzo”. - (6) Le frequenze di risposte pari a “sì” rappresentano la somma delle frequenze di risposte: “utilizzo fino al 5%”, “utilizzo tra 5 e 10%”, “utilizzo tra 10 e 30%”, “utilizzo oltre il 30%” (percentuali espresse in termini di ore lavorate totali).

Tav. C3 - Industria in senso stretto - Risultati per area geografica

(valori percentuali) ⁽¹⁾⁽²⁾

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Investimenti: spesa 2009 su programmata più bassa				
No	64,3	71,2	64,4	65,5
Sì	35,7	28,8	35,6	34,5
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi				
Fattori finanziari	19,7	21,9	26,1	21,0
Andamento domanda	42,1	40,4	39,3	41,4
Variazione incertezza	22,3	21,9	17,8	21,6
Variazione prezzi d'acquisto	0,4	0,0	1,5	0,5
Fattori organizzativi o tecnici	14,6	12,4	13,0	14,1
Fattori burocratici	0,8	1,8	0,8	1,0
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	0,1	1,6	1,5	0,5
Investimenti: spesa 2009 su programmata uguale				
No	45,5	41,4	45,9	44,9
Sì	54,5	58,6	54,1	55,1
Investimenti: spesa 2009 su programmata più alta				
No	90,2	87,4	89,7	89,7
Sì	9,8	12,6	10,3	10,3
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi				
Fattori finanziari	9,2	7,1	1,9	7,7
Andamento domanda	13,6	2,8	8,7	10,5
Variazione incertezza	0,6	0,0	0,8	0,5
Variazione prezzi d'acquisto	1,6	3,3	5,0	2,5
Fattori organizzativi o tecnici	68,2	73,1	73,2	70,0
Fattori burocratici	1,1	3,2	0,9	1,5
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	5,7	10,5	9,6	7,3
Investimenti: programmi 2010/2009 (previsione)				
In calo	27,0	28,2	30,4	27,7
Stabili	54,1	50,8	48,5	52,7
In aumento	18,9	21,0	21,1	19,6
Finanziamento investimenti 2010 (previsione) ⁽³⁾⁽⁴⁾				
Autofinanziamento	65,5	56,0	49,9	62,4
Aumento dell'indebitamento	22,4	28,0	23,4	23,4
Aumenti di capitale	1,3	1,1	2,2	1,3
Finanziamenti pubblici	2,2	2,4	8,5	2,9
Leasing	6,5	10,7	13,5	7,9
Altro	2,2	1,8	2,6	2,2
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi				
Inferiore	21,3	20,9	21,1	21,2
Uguale	49,1	51,3	54,2	50,3
Superiore	29,5	27,8	24,7	28,5
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari				
Invarianza	62,6	59,9	61,8	62,0
Contrazione	11,0	13,6	12,6	11,7
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)				
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	21,5	21,1	20,6	21,3
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	43,9	39,7	44,3	43,1
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	31,2	13,1	22,6	26,2
Variaz. capacità di autofinanziamento	41,7	23,3	29,4	36,1
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	3,5	5,0	4,6	4,0
Variaz. altri fattori	20,8	25,0	18,2	21,2
Aumento	26,4	26,5	25,7	26,3
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)				
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	30,7	19,6	30,1	28,6
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	47,7	67,0	46,8	51,1
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	24,6	16,6	25,0	23,2
Variaz. capacità di autofinanziamento	41,6	29,5	31,2	37,8
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	2,4	1,5	5,4	2,7
Variaz. altri fattori	9,6	7,8	5,5	8,7

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi				
No	67,1	58,8	61,7	64,9
Sì	32,9	41,2	38,3	35,1
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)				
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	29,2	28,5	29,3	29,1
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	63,4	62,3	57,2	62,2
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	24,6	26,4	28,0	25,5
Aumento tassi interesse prestiti già concessi	31,2	35,3	38,1	33,1
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	24,2	16,4	21,8	22,3
Altro	16,8	12,4	4,7	13,9
Evoluzione del credito commerciale				
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (gen.-giu.)				
In diminuzione.....	2,1	1,2	4,4	2,3
Sostanziale invarianza	45,0	42,1	44,7	44,5
In aumento.....	52,8	56,8	50,9	53,2
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (lug.-set.)				
In diminuzione.....	2,3	2,0	5,1	2,7
Sostanziale invarianza	47,0	48,5	47,8	47,4
In aumento.....	50,6	49,5	47,0	49,9
Occupazione: previsione 2009/2008⁽³⁾				
Più bassa	46,4	39,9	38,9	44,4
Praticamente uguale	44,6	46,8	49,3	45,5
Più alta	9,0	13,3	11,8	10,0
Variazione percentuale dell'occupazione dipendente⁽³⁾				
gennaio-settembre	-2,4	-2,7	-2,9	-2,5
ottobre-dicembre	-1,2	-0,9	-1,4	-1,1
Utilizzo strumenti di gestione occupazione dipendente⁽⁵⁾				
Blocco assunzioni e turnover (gen.-set.)				
No	58,1	61,5	69,3	60,3
Sì.....	41,9	38,5	30,7	39,7
Blocco assunzioni e turnover (ott.-dic.)				
No	60,6	68,7	76,7	64,2
Sì.....	39,4	31,3	23,3	35,8
Riduzione orari e turni (gen.-set.)				
No	71,6	80,4	86,0	75,2
Sì.....	28,4	19,6	14,0	24,8
Riduzione orari e turni (ott.-dic.)				
No	72,9	84,8	87,6	77,0
Sì.....	27,1	15,2	12,4	23,0
Mancati rinnovi contratti a termine (gen.-set.)				
No	68,9	75,3	74,0	70,7
Sì.....	31,1	24,7	26,0	29,3
Mancati rinnovi contratti a termine (ott.-dic.)				
No	75,4	83,7	81,5	77,6
Sì.....	24,6	16,3	18,5	22,4
Incentivi uscita volontaria (gen.-set.)				
No	91,5	92,9	95,0	92,2
Sì.....	8,5	7,1	5,0	7,8
Incentivi uscita volontaria (ott.-dic.)				
No	92,4	94,2	95,6	93,1
Sì.....	7,6	5,8	4,4	6,9
Licenziamenti indiv. e collettivi (gen.-set.)				
No	94,4	92,0	87,8	93,0
Sì.....	5,6	8,0	12,2	7,0
Licenziamenti indiv. e collettivi (ott.-dic.)				
No	95,3	96,3	91,7	95,0
Sì.....	4,7	3,7	8,3	5,0

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Utilizzo ammortizzatori sociali				
Richiesta CIG totale nel 2009				
No.....	51,3	52,3	60,3	52,8
Sì.....	48,7	47,7	39,7	47,2
☛ Utilizzo CIG totale gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	7,3	5,2	6,4	6,9
Sì.....	92,7	94,8	93,6	93,1
☛ Utilizzo CIG totale ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	22,2	29,0	28,7	24,1
Sì.....	77,8	71,0	71,3	75,9
☛ Richiesta CIG ordinaria nel 2009				
No.....	4,2	9,8	8,2	5,6
Sì.....	95,8	90,2	91,8	94,4
☛ Utilizzo CIG ordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	7,9	5,7	8,9	7,7
Sì.....	92,1	94,3	91,1	92,3
☛ Utilizzo CIG ordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	27,1	35,1	35,4	29,3
Sì.....	72,9	64,9	64,6	70,7
☛ Margini ulteriori autorizz. CIG ordinaria nel 2009				
No.....	12,6	16,6	12,2	13,2
Sì.....	87,4	83,4	87,8	86,8
☛ Richiesta CIG straordinaria nel 2009				
No.....	86,4	81,5	83,9	85,3
Sì.....	13,6	18,5	16,1	14,7
☛ Utilizzo CIG straordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	9,0	17,3	16,9	11,8
Sì.....	91,0	82,7	83,1	88,2
☛ Utilizzo CIG straordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	6,8	15,6	14,6	9,7
Sì.....	93,2	84,4	85,4	90,3
☛ Richiesta CIG in deroga nel 2009				
No.....	95,3	95,4	96,0	95,4
Sì.....	4,7	4,6	4,0	4,6
☛ Utilizzo CIG in deroga gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	8,5	15,2	21,7	11,0
Sì.....	91,5	84,8	78,3	89,0
☛ Utilizzo CIG in deroga ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	16,7	25,5	14,6	18,0
Sì.....	83,3	74,5	85,4	82,0
Aumenti salariali per il 2009 (oltre il CCNL) ⁽³⁾				
No.....	67,4	68,3	85,4	69,6
Sì.....	32,6	31,7	14,6	30,4
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽³⁾				
Al di sotto dell'1 %.....	53,7	32,4	29,1	48,6
Tra l'1 e il 2 %.....	32,2	46,3	46,5	35,5
Tra il 2,1 e il 3 %.....	9,3	9,7	15,5	9,7
Oltre il 3 %.....	4,8	11,6	8,9	6,2
Risultato chiusura esercizio per il 2009				
Perdita.....	34,5	31,4	30,1	33,4
Pareggio.....	24,1	23,5	24,4	24,1
Utile.....	41,3	45,1	45,5	42,6
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi				
Recessione.....	60,7	54,9	46,2	57,6
Stagnazione.....	36,0	39,2	45,9	38,0
Espansione.....	3,3	5,8	7,9	4,4
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi (previsione)				
Recessione.....	24,4	22,6	20,8	23,6
Stagnazione.....	57,6	58,9	55,6	57,5
Espansione.....	18,0	18,6	23,6	18,9

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008				
In calo	71,8	70,6	60,9	70,0
Stabile	16,7	15,8	24,2	17,6
In aumento	11,5	13,6	14,8	12,4
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno				
In calo	52,1	46,7	47,2	50,5
Stabile	29,0	36,4	35,2	31,2
In aumento	18,8	16,9	17,5	18,3
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi				
In calo	34,1	27,4	26,8	31,9
Stabile	34,2	35,5	37,4	34,9
In aumento	31,7	37,0	35,8	33,2
Impresa esportatrice?				
No	14,8	26,9	49,4	21,8
Sì	85,2	73,1	50,6	78,2
☛ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008				
In calo	71,2	70,4	57,2	69,8
Stabile	15,2	16,8	24,8	16,4
In aumento.....	13,6	12,8	18,0	13,9
☛ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno				
In calo	52,3	47,5	38,1	50,2
Stabile	29,5	34,9	42,8	31,6
In aumento.....	18,2	17,6	19,1	18,2
☛ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi				
In calo	33,1	25,1	23,9	31,0
Stabile	35,1	38,2	40,3	36,1
In aumento.....	31,7	36,7	35,8	32,9
Produzione – andamento, al netto dei fattori stagionali, nel quarto trimestre rispetto al terzo (solo per le imprese industriali)				
In calo	35,1	27,6	30,6	33,2
Stabile	38,1	41,1	42,5	39,2
In aumento	26,8	31,3	26,8	27,6
Effetto recessione su capacità produttiva tecnica (solo per le imprese industriali)				
Ultimi 12 mesi				
In riduzione	41,5	32,9	45,2	40,5
Nessuna variazione.....	54,3	62,9	49,5	55,1
In incremento	4,2	4,2	5,4	4,4
Nei prossimi 12 mesi (a parità di domanda)				
In riduzione	31,1	26,6	31,2	30,4
Nessuna variazione.....	58,1	62,1	55,1	58,4
In incremento	10,8	11,3	13,8	11,3
Totale.....	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Le quote percentuali relative alle variabili indicate con il simbolo ☛ riguardano soltanto le imprese che hanno risposto secondo la modalità riportata nella riga immediatamente precedente il simbolo stesso. - (3) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (4) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi. - (5) Le frequenze di risposte pari a “sì” rappresentano la somma delle frequenze di risposte: “modesto utilizzo”, “utilizzo medio”, “elevato utilizzo”. - (6) Le frequenze di risposte pari a “sì” rappresentano la somma delle frequenze di risposte: “utilizzo fino al 5%”, “utilizzo tra 5 e 10%”, “utilizzo tra 10 e 30%”, “utilizzo oltre il 30%” (percentuali espresse in termini di ore lavorate totali).

Tav. D1 - Servizi - Risultati per classe di addetti

(valori percentuali) ⁽¹⁾ ⁽²⁾

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Investimenti: spesa 2009 su programmata più bassa					
No	76,8	72,0	69,6	77,7	75,3
Sì	23,2	28,0	30,4	22,3	24,7
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi					
Fattori finanziari	27,1	17,5	25,1	8,4	24,0
Andamento domanda	29,5	42,2	18,6	9,2	32,1
Variazione incertezza	18,9	21,1	27,0	18,7	20,0
Variazione prezzi d'acquisto	0,4	0,0	0,0	0,0	0,3
Fattori organizzativi o tecnici	19,0	18,2	24,5	41,3	19,5
Fattori burocratici	5,1	0,0	3,6	22,4	3,9
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	0,0	1,0	1,4	0,0	0,4
Investimenti: spesa 2009 su programmata uguale					
No	34,8	38,2	45,4	29,0	36,0
Sì	65,2	61,8	54,6	71,0	64,0
Investimenti: spesa 2009 su programmata più alta					
No	88,4	89,7	85,1	93,3	88,7
Sì	11,6	10,3	14,9	6,7	11,3
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi					
Fattori finanziari	2,9	4,5	11,1	2,8	3,8
Andamento domanda	7,3	15,5	34,1	58,7	11,3
Variazione incertezza	7,6	3,7	0,0	5,9	6,2
Variazione prezzi d'acquisto	0,0	6,8	4,7	0,0	1,9
Fattori organizzativi o tecnici	82,3	62,7	50,0	32,6	75,3
Fattori burocratici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	0,0	6,9	0,0	0,0	1,6
Investimenti: programmi 2010/2009 (previsione)					
In calo	21,8	21,2	27,4	18,4	21,8
Stabili	59,6	59,9	56,0	61,4	59,5
In aumento	18,7	18,9	16,6	20,3	18,7
Finanziamento investimenti 2010 (previsione) ⁽³⁾ ⁽⁴⁾					
Autofinanziamento	56,9	55,6	52,9	54,8	55,2
Aumento dell'indebitamento.....	26,0	28,3	26,4	23,4	25,3
Aumenti di capitale	1,4	1,4	3,0	2,3	2,0
Finanziamenti pubblici.....	3,7	2,4	7,3	9,3	6,5
Leasing.....	8,1	10,2	8,4	9,8	9,4
Altro	3,8	2,0	1,9	0,4	1,6
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi					
Inferiore	27,2	15,9	11,7	18,7	23,6
Uguale	51,5	61,1	51,9	53,4	54,0
Superiore.....	21,3	23,0	36,4	27,9	22,5
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari					
Invarianza	70,9	69,3	73,4	72,4	70,6
Contrazione	9,8	10,1	5,9	5,0	9,6
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	22,8	36,2	21,9	0,0	26,1
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	25,1	50,2	27,5	0,0	31,5
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	22,2	13,7	7,1	35,9	19,7
Variaz. capacità di autofinanziamento.....	31,1	43,2	47,1	50,2	34,9
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	20,9	10,5	13,5	22,5	18,0
Variaz. altri fattori	15,0	1,4	17,4	6,2	11,3
Aumento	19,4	20,6	20,7	22,6	19,8
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	30,8	38,5	33,9	51,6	33,3
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	53,4	41,0	39,4	36,7	49,2
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	14,6	6,2	19,4	9,1	12,6
Variaz. capacità di autofinanziamento.....	28,7	47,4	48,1	15,2	34,1
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	2,1	1,1	4,5	4,0	2,0
Variaz. altri fattori	11,0	15,6	12,6	29,8	12,6

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi					
No	72,3	71,6	66,7	70,9	71,8
Sì	27,7	28,4	33,3	29,1	28,2
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)					
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	23,1	37,1	29,2	23,7	26,9
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	54,1	69,1	69,5	83,5	59,2
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	12,4	30,8	13,8	14,9	17,0
Aumento tassi interesse prestiti già concessi	36,1	39,9	27,5	24,3	36,4
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	19,9	19,8	5,7	15,3	19,0
Altro	18,4	7,8	20,3	13,0	15,7
Evoluzione del credito commerciale					
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (gen.-giu.)					
In diminuzione.....	4,7	2,7	5,1	1,7	4,2
Sostanziale invarianza	48,8	53,3	51,3	65,6	50,3
In aumento.....	46,5	44,0	43,6	32,7	45,5
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (lug.-set.)					
In diminuzione.....	6,8	1,7	4,2	1,7	5,3
Sostanziale invarianza	51,3	61,4	54,5	62,7	54,1
In aumento.....	41,9	36,9	41,3	35,6	40,5
Occupazione: previsione 2009/2008⁽³⁾					
Più bassa	30,0	26,9	32,3	28,6	29,0
Praticamente uguale	59,2	51,0	42,2	45,8	49,2
Più alta	10,8	22,0	25,5	25,5	21,8
Variazione percentuale dell'occupazione dipendente⁽³⁾					
gennaio-settembre	-2,6	-0,3	0,2	-0,5	-0,8
ottobre-dicembre.....	-0,9	-1,1	-0,8	0,1	-0,5
Utilizzo strumenti di gestione occupazione dipendente⁽⁵⁾					
Blocco assunzioni e turnover (gen.-set.)					
No	71,2	70,1	64,9	51,1	70,2
Sì.....	28,8	29,9	35,1	48,9	29,8
Blocco assunzioni e turnover (ott.-dic.)					
No	73,4	74,5	64,0	54,8	72,9
Sì.....	26,6	25,5	36,0	45,2	27,1
Riduzione orari e turni (gen.-set.)					
No	86,1	84,3	80,7	83,4	85,3
Sì.....	13,9	15,7	19,3	16,6	14,7
Riduzione orari e turni (ott.-dic.)					
No	86,7	85,0	84,0	83,8	86,1
Sì.....	13,3	15,0	16,0	16,2	13,9
Mancati rinnovi contratti a termine (gen.-set.)					
No	76,2	73,7	57,2	48,0	74,1
Sì.....	23,8	26,3	42,8	52,0	25,9
Mancati rinnovi contratti a termine (ott.-dic.)					
No	82,1	77,9	63,9	49,5	79,5
Sì.....	17,9	22,1	36,1	50,5	20,5
Incentivi uscita volontaria (gen.-set.)					
No	95,4	93,0	72,0	63,2	93,1
Sì.....	4,6	7,0	28,0	36,8	6,9
Incentivi uscita volontaria (ott.-dic.)					
No	96,2	94,2	77,1	71,1	94,4
Sì.....	3,8	5,8	22,9	28,9	5,6
Licenziamenti indiv. e collettivi (gen.-set.)					
No	90,7	94,3	89,7	86,9	91,5
Sì.....	9,3	5,7	10,3	13,1	8,5
Licenziamenti indiv. e collettivi (ott.-dic.)					
No	92,4	95,7	90,6	92,8	93,1
Sì.....	7,6	4,3	9,4	7,2	6,9

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Utilizzo ammortizzatori sociali					
Richiesta CIG totale nel 2009					
No.....	89,7	91,2	82,5	80,4	89,6
Sì.....	10,3	8,8	17,5	19,6	10,4
☛ Utilizzo CIG totale gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	29,2	7,4	15,9	3,0	22,7
Sì.....	70,8	92,6	84,1	97,0	77,3
☛ Utilizzo CIG totale ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	25,0	22,3	5,5	16,1	22,6
Sì.....	75,0	77,7	94,5	83,9	77,4
☛ Richiesta CIG ordinaria nel 2009					
No.....	34,0	21,7	56,4	45,1	33,4
Sì.....	66,0	78,3	43,6	54,9	66,6
☛ Utilizzo CIG ordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	30,3	1,5	5,5	0,0	20,2
Sì.....	69,7	98,5	94,5	100,0	79,8
☛ Utilizzo CIG ordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	26,4	25,8	5,5	2,6	24,0
Sì.....	73,6	74,2	94,5	97,4	76,0
☛ Margini ulteriori autorizz. CIG ordinaria nel 2009					
No.....	19,6	12,2	16,9	0,0	16,5
Sì.....	80,4	87,8	83,1	100,0	83,5
☛ Richiesta CIG straordinaria nel 2009					
No.....	82,3	72,4	70,9	44,2	77,3
Sì.....	17,7	27,6	29,1	55,8	22,7
☛ Utilizzo CIG straordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	55,0	24,4	29,2	5,3	38,0
Sì.....	45,0	75,6	70,8	94,7	62,0
☛ Utilizzo CIG straordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	6,0	5,6	0,0	25,2	7,4
Sì.....	94,0	94,4	100,0	74,8	92,6
☛ Richiesta CIG in deroga nel 2009					
No.....	75,7	88,6	65,4	47,1	76,6
Sì.....	24,3	11,4	34,6	52,9	23,4
☛ Utilizzo CIG in deroga gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	0,0	53,0	19,2	0,0	7,4
Sì.....	100,0	47,0	80,8	100,0	92,6
☛ Utilizzo CIG in deroga ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	34,5	34,4	15,7	20,3	31,2
Sì.....	65,5	65,6	84,3	79,7	68,8
Aumenti salariali per il 2009 (oltre il CCNL) ⁽³⁾					
No.....	83,9	77,0	76,2	58,2	70,1
Sì.....	16,1	23,0	23,8	41,8	29,9
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽³⁾					
Al di sotto dell'1 %.....	37,0	52,9	35,5	42,7	43,1
Tra l'1 e il 2 %.....	48,2	31,9	49,7	51,3	47,1
Tra il 2,1 e il 3 %.....	11,5	7,9	6,3	5,9	7,0
Oltre il 3 %.....	3,2	7,2	8,5	0,0	2,7
Risultato chiusura esercizio per il 2009					
Perdita.....	26,0	20,1	27,1	26,6	24,6
Pareggio.....	21,6	25,3	21,2	8,7	22,2
Utile.....	52,5	54,6	51,7	64,7	53,2
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi					
Recessione.....	44,7	41,0	44,5	48,4	43,9
Stagnazione.....	48,0	52,7	50,2	48,1	49,2
Espansione.....	7,3	6,4	5,2	3,6	6,9
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi (previsione)					
Recessione.....	23,4	24,2	18,6	22,3	23,3
Stagnazione.....	62,0	59,4	65,2	70,4	61,7
Espansione.....	14,6	16,4	16,2	7,3	15,0

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008					
In calo	57,4	49,0	42,5	47,4	54,4
Stabile	25,8	29,6	34,0	27,1	27,1
In aumento	16,9	21,4	23,4	25,5	18,5
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno					
In calo	44,5	33,5	32,0	35,2	41,0
Stabile	42,0	46,0	49,9	43,5	43,4
In aumento	13,5	20,5	18,2	21,3	15,6
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi					
In calo	29,3	19,7	18,2	16,8	26,1
Stabile	44,7	47,5	55,5	53,8	46,1
In aumento	26,0	32,8	26,3	29,4	27,8
Impresa esportatrice?					
No	68,1	64,2	74,2	68,2	67,4
Sì	31,9	35,8	25,8	31,8	32,6
☛ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008					
In calo	54,6	63,7	52,6	58,2	57,1
Stabile	30,9	22,5	20,5	29,4	28,2
In aumento.....	14,5	13,8	26,9	12,5	14,7
☛ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno					
In calo	40,6	47,5	43,8	40,1	42,6
Stabile	47,5	34,8	27,8	32,3	43,0
In aumento.....	11,9	17,8	28,5	27,6	14,4
☛ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi					
In calo	22,7	25,8	13,7	23,0	23,2
Stabile	46,4	44,7	54,3	37,5	46,1
In aumento.....	30,9	29,4	32,0	39,5	30,7
Totale.....	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Le quote percentuali relative alle variabili indicate con il simbolo ☛ riguardano soltanto le imprese che hanno risposto secondo la modalità riportata nella riga immediatamente precedente il simbolo stesso. - (3) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (4) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi. - (5) Le frequenze di risposte pari a "sì" rappresentano la somma delle frequenze di risposte: "modesto utilizzo", "utilizzo medio", "elevato utilizzo". - (6) Le frequenze di risposte pari a "sì" rappresentano la somma delle frequenze di risposte: "utilizzo fino al 5%", "utilizzo tra 5 e 10%", "utilizzo tra 10 e 30%", "utilizzo oltre il 30%" (percentuali espresse in termini di ore lavorate totali).

Tav. D2 - Servizi - Risultati per settore di attività

(valori percentuali) ⁽¹⁾ ⁽²⁾

	Attività economica				
	Commercio	Alberghi e ristorazione	Trasporti e comunicaz.	Altri servizi	Totale
Investimenti: spesa 2009 su programmata più bassa					
No	71,0	75,9	80,9	77,2	75,3
Sì	29,0	24,1	19,1	22,8	24,7
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi					
Fattori finanziari	24,0	12,5	15,6	33,1	24,0
Andamento domanda	30,4	40,4	45,1	24,6	32,1
Variazione incertezza	23,3	20,9	14,4	17,1	20,0
Variazione prezzi d'acquisto	0,6	0,0	0,0	0,0	0,3
Fattori organizzativi o tecnici	21,3	17,5	22,8	16,0	19,5
Fattori burocratici	0,4	8,7	1,5	8,2	3,9
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	0,0	0,0	0,5	1,0	0,4
Investimenti: spesa 2009 su programmata uguale					
No	39,2	44,0	30,7	31,8	36,0
Sì	60,8	56,0	69,3	68,2	64,0
Investimenti: spesa 2009 su programmata più alta					
No	89,8	80,1	88,4	91,0	88,7
Sì	10,2	19,9	11,6	9,0	11,3
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi					
Fattori finanziari	1,4	4,4	0,0	9,3	3,8
Andamento domanda	18,7	1,0	5,7	16,1	11,3
Variazione incertezza	2,0	0,0	28,5	0,0	6,2
Variazione prezzi d'acquisto	0,4	3,0	5,3	0,0	1,9
Fattori organizzativi o tecnici	77,5	91,7	60,4	67,8	75,3
Fattori burocratici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	0,0	0,0	0,0	6,8	1,6
Investimenti: programmi 2010/2009 (previsione)					
In calo	23,5	17,0	27,7	18,1	21,8
Stabili	62,8	45,8	51,0	66,2	59,5
In aumento	13,7	37,2	21,3	15,7	18,7
Finanziamento investimenti 2010 (previsione) ⁽³⁾ ⁽⁴⁾					
Autofinanziamento	61,6	52,5	31,1	67,3	55,2
Aumento dell'indebitamento.....	28,7	39,3	26,7	17,9	25,3
Aumenti di capitale	1,4	2,5	4,1	1,0	2,0
Finanziamenti pubblici.....	1,1	2,9	21,2	1,7	6,5
Leasing.....	5,0	2,4	15,0	10,8	9,4
Altro	2,2	0,3	1,9	1,3	1,6
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi					
Inferiore	24,0	22,7	25,6	22,1	23,6
Uguale	56,9	48,0	50,9	54,5	54,0
Superiore.....	19,1	29,3	23,5	23,4	22,5
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari					
Invarianza	68,7	63,3	63,1	80,5	70,6
Contrazione	11,6	10,4	12,2	5,2	9,6
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	28,2	21,0	25,4	25,4	26,1
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	43,5	21,0	17,6	24,0	31,5
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	19,1	2,1	19,5	37,4	19,7
Variaz. capacità di autofinanziamento.....	43,9	22,4	31,3	23,6	34,9
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	9,0	35,7	26,4	17,8	18,0
Variaz. altri fattori	11,9	0,0	26,8	0,0	11,3
Aumento	19,7	26,3	24,7	14,3	19,8
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	27,8	38,6	45,6	26,5	33,3
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	56,2	35,1	37,9	59,6	49,2
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	14,6	15,7	8,0	11,1	12,6
Variaz. capacità di autofinanziamento.....	25,7	36,7	51,8	29,1	34,1
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	3,6	0,0	1,3	1,3	2,0
Variaz. altri fattori	12,5	8,1	12,2	16,8	12,6

	Attività economica				
	Commercio	Alberghi e ristorazione	Trasporti e comunicaz.	Altri servizi	Totale
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi					
No	71,5	78,3	75,3	67,4	71,8
Sì	28,5	21,7	24,7	32,6	28,2
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)					
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	21,5	52,9	32,2	23,0	26,9
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	57,3	33,4	75,3	61,5	59,2
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	20,4	4,2	18,3	16,2	17,0
Aumento tassi interesse prestiti già concessi	38,2	35,0	37,7	34,0	36,4
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	23,4	10,3	22,1	15,1	19,0
Altro	10,6	26,2	11,9	20,6	15,7
Evoluzione del credito commerciale					
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (gen.-giu.)					
In diminuzione.....	6,9	2,3	5,6	0,7	4,2
Sostanziale invarianza	51,0	61,2	44,4	48,3	50,3
In aumento.....	42,1	36,5	50,0	51,0	45,5
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (lug.-set.)					
In diminuzione.....	7,7	6,7	7,8	0,3	5,3
Sostanziale invarianza	52,4	66,0	49,8	53,8	54,1
In aumento.....	39,9	27,4	42,4	45,9	40,5
Occupazione: previsione 2009/2008⁽³⁾					
Più bassa	27,4	49,1	26,1	27,3	29,0
Praticamente uguale	52,1	34,7	52,1	48,2	49,2
Più alta	20,5	16,2	21,8	24,4	21,8
Variazione percentuale dell'occupazione dipendente ⁽³⁾					
gennaio-settembre	-0,4	-2,4	-1,4	-0,3	-0,8
ottobre-dicembre	-0,3	-3,9	0,0	-0,1	-0,5
Utilizzo strumenti di gestione occupazione dipendente ⁽⁵⁾					
Blocco assunzioni e turnover (gen.-set.)					
No	68,8	64,7	65,7	77,2	70,2
Sì.....	31,2	35,3	34,3	22,8	29,8
Blocco assunzioni e turnover (ott.-dic.)					
No	70,9	71,5	76,7	73,8	72,9
Sì.....	29,1	28,5	23,3	26,2	27,1
Riduzione orari e turni (gen.-set.)					
No	84,8	85,7	77,8	90,5	85,3
Sì.....	15,2	14,3	22,2	9,5	14,7
Riduzione orari e turni (ott.-dic.)					
No	85,6	85,7	82,4	89,1	86,1
Sì.....	14,4	14,3	17,6	10,9	13,9
Mancati rinnovi contratti a termine (gen.-set.)					
No	75,9	68,6	74,4	74,2	74,1
Sì.....	24,1	31,4	25,6	25,8	25,9
Mancati rinnovi contratti a termine (ott.-dic.)					
No	82,1	70,4	84,0	77,6	79,5
Sì.....	17,9	29,6	16,0	22,4	20,5
Incentivi uscita volontaria (gen.-set.)					
No	91,8	99,7	92,9	91,8	93,1
Sì.....	8,2	0,3	7,1	8,2	6,9
Incentivi uscita volontaria (ott.-dic.)					
No	94,4	99,5	93,2	92,7	94,4
Sì.....	5,6	0,5	6,8	7,3	5,6
Licenziamenti indiv. e collettivi (gen.-set.)					
No	87,6	97,3	92,2	93,5	91,5
Sì.....	12,4	2,7	7,8	6,5	8,5
Licenziamenti indiv. e collettivi (ott.-dic.)					
No	93,6	98,0	94,4	89,6	93,1
Sì.....	6,4	2,0	5,6	10,4	6,9

	Attività economica				
	Commercio	Alberghi e ristorazione	Trasporti e comunicaz.	Altri servizi	Totale
Utilizzo ammortizzatori sociali					
Richiesta CIG totale nel 2009					
No.....	91,7	93,7	83,9	88,5	89,6
Sì.....	8,3	6,3	16,1	11,5	10,4
☛ Utilizzo CIG totale gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	15,6	60,0	4,5	36,6	22,7
Sì.....	84,4	40,0	95,5	63,4	77,3
☛ Utilizzo CIG totale ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	10,8	19,7	36,7	22,6	22,6
Sì.....	89,2	80,3	63,3	77,4	77,4
☛ Richiesta CIG ordinaria nel 2009					
No.....	62,1	59,6	22,3	5,6	33,4
Sì.....	37,9	40,4	77,7	94,4	66,6
☛ Utilizzo CIG ordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	1,8	24,8	4,3	39,8	20,2
Sì.....	98,2	75,2	95,7	60,2	79,8
☛ Utilizzo CIG ordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	21,1	100,0	44,3	8,7	24,0
Sì.....	78,9	0,0	55,7	91,3	76,0
☛ Margini ulteriori autorizz. CIG ordinaria nel 2009					
No.....	23,0	24,8	7,2	20,2	16,5
Sì.....	77,0	75,2	92,8	79,8	83,5
☛ Richiesta CIG straordinaria nel 2009					
No.....	63,7	61,4	86,8	87,1	77,3
Sì.....	36,3	38,6	13,2	12,9	22,7
☛ Utilizzo CIG straordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	43,0	86,7	8,1	10,6	38,0
Sì.....	57,0	13,3	91,9	89,4	62,0
☛ Utilizzo CIG straordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	8,8	0,0	5,3	12,6	7,4
Sì.....	91,2	100,0	94,7	87,4	92,6
☛ Richiesta CIG in deroga nel 2009					
No.....	65,8	68,6	86,6	79,9	76,6
Sì.....	34,2	31,4	13,4	20,1	23,4
☛ Utilizzo CIG in deroga gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	3,1	35,8	12,6	0,0	7,4
Sì.....	96,9	64,2	87,4	100,0	92,6
☛ Utilizzo CIG in deroga ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾					
No.....	4,4	27,3	12,9	83,5	31,2
Sì.....	95,6	72,7	87,1	16,5	68,8
Aumenti salariali per il 2009 (oltre il CCNL) ⁽³⁾					
No.....	70,9	85,5	79,2	59,8	70,1
Sì.....	29,1	14,5	20,8	40,2	29,9
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽³⁾					
Al di sotto dell'1 %.....	44,4	87,1	37,3	40,8	43,1
Tra l'1 e il 2 %.....	39,3	10,5	46,8	54,8	47,1
Tra il 2,1 e il 3 %.....	11,7	2,3	14,6	2,3	7,0
Oltre il 3 %.....	4,6	0,0	1,3	2,1	2,7
Risultato chiusura esercizio per il 2009					
Perdita.....	24,2	43,6	26,8	15,5	24,6
Pareggio.....	20,2	18,4	26,5	23,8	22,2
Utile.....	55,6	38,1	46,6	60,7	53,2
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi					
Recessione.....	43,5	56,4	53,1	32,9	43,9
Stagnazione.....	50,8	37,8	39,0	58,7	49,2
Espansione.....	5,7	5,9	7,9	8,4	6,9
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi (previsione)					
Recessione.....	25,8	21,4	23,9	20,7	23,3
Stagnazione.....	59,6	64,0	61,4	63,6	61,7
Espansione.....	14,6	14,6	14,7	15,8	15,0

	Attività economica				
	Commercio	Alberghi e ristorazione	Trasporti e comunicaz.	Altri servizi	Totale
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008					
In calo	59,7	61,6	59,0	41,5	54,4
Stabile	19,7	16,8	26,1	41,9	27,1
In aumento	20,6	21,5	14,9	16,6	18,5
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno					
In calo	48,3	46,9	43,7	27,2	41,0
Stabile	35,6	32,1	39,9	60,7	43,4
In aumento	16,1	21,1	16,4	12,1	15,6
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi					
In calo	28,9	20,1	27,4	24,3	26,1
Stabile	44,5	46,7	42,1	50,2	46,1
In aumento	26,6	33,2	30,5	25,5	27,8
Impresa esportatrice?					
No	62,0	70,2	62,4	76,0	67,4
Sì	38,0	29,8	37,6	24,0	32,6
☛ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008					
In calo	61,1	67,6	64,6	31,5	57,1
Stabile	26,7	10,2	23,0	50,6	28,2
In aumento	12,2	22,2	12,4	17,9	14,7
☛ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno					
In calo	48,8	47,8	49,2	16,9	42,6
Stabile	41,0	33,1	27,3	73,2	43,0
In aumento	10,2	19,2	23,6	9,9	14,4
☛ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi					
In calo	23,2	23,3	22,8	23,7	23,2
Stabile	54,5	40,1	36,2	42,1	46,1
In aumento	22,3	36,6	41,0	34,2	30,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Le quote percentuali relative alle variabili indicate con il simbolo ☛ riguardano soltanto le imprese che hanno risposto secondo la modalità riportata nella riga immediatamente precedente il simbolo stesso. - (3) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (4) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi. - (5) Le frequenze di risposte pari a "sì" rappresentano la somma delle frequenze di risposte: "modesto utilizzo", "utilizzo medio", "elevato utilizzo". - (6) Le frequenze di risposte pari a "sì" rappresentano la somma delle frequenze di risposte: "utilizzo fino al 5%", "utilizzo tra 5 e 10%", "utilizzo tra 10 e 30%", "utilizzo oltre il 30%" (percentuali espresse in termini di ore lavorate totali).

Tav. D3 - Servizi - Risultati per area geografica

(valori percentuali) ⁽¹⁾⁽²⁾

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Investimenti: spesa 2009 su programmata più bassa				
No	74,6	76,6	75,9	75,3
Sì	25,4	23,4	24,1	24,7
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi				
Fattori finanziari	26,0	14,4	27,2	24,0
Andamento domanda	28,5	30,7	43,3	32,1
Variazione incertezza	22,0	24,0	10,7	20,0
Variazione prezzi d'acquisto	0,0	0,0	1,2	0,3
Fattori organizzativi o tecnici	19,1	24,5	16,0	19,5
Fattori burocratici	4,5	6,0	0,2	3,9
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	0,0	0,4	1,3	0,4
Investimenti: spesa 2009 su programmata uguale				
No	34,1	39,6	37,8	36,0
Sì	65,9	60,4	62,2	64,0
Investimenti: spesa 2009 su programmata più alta				
No	91,3	83,8	86,3	88,7
Sì	8,7	16,2	13,7	11,3
☛ Investimenti: discrepanza rispetto ai programmi				
Fattori finanziari	3,1	7,2	0,9	3,8
Andamento domanda	11,2	8,8	14,3	11,3
Variazione incertezza	7,9	7,2	2,2	6,2
Variazione prezzi d'acquisto	2,4	2,3	0,5	1,9
Fattori organizzativi o tecnici	75,4	74,5	76,0	75,3
Fattori burocratici	0,0	0,0	0,0	0,0
Modifiche del sistema fiscale o degli incentivi	0,0	0,0	6,1	1,6
Investimenti: programmi 2010/2009 (previsione)				
In calo	20,3	22,8	24,8	21,8
Stabili	63,8	51,1	56,5	59,5
In aumento	15,9	26,2	18,6	18,7
Finanziamento investimenti 2010 (previsione) ⁽³⁾⁽⁴⁾				
Autofinanziamento	61,6	45,1	45,1	55,2
Aumento dell'indebitamento	24,0	26,2	29,3	25,3
Aumenti di capitale	0,7	4,3	3,6	2,0
Finanziamenti pubblici	4,4	8,6	12,4	6,5
Leasing	7,5	14,5	8,0	9,4
Altro	1,7	1,3	1,5	1,6
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi				
Inferiore	26,1	20,8	19,9	23,6
Uguale	51,7	52,4	61,1	54,0
Superiore	22,1	26,8	19,1	22,5
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari				
Invarianza	72,9	71,5	64,3	70,6
Contrazione	10,3	8,2	9,3	9,6
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)				
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	27,8	12,4	33,2	26,1
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	33,1	27,5	30,6	31,5
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	21,0	24,9	11,6	19,7
Variaz. capacità di autofinanziamento	23,7	73,5	32,6	34,9
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	26,6	3,5	6,9	18,0
Variaz. altri fattori	14,1	0,0	11,8	11,3
Aumento	16,9	20,3	26,4	19,8
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)				
Variaz. esigenza fondi per investimenti fissi	38,9	24,8	31,2	33,3
Variaz. esigenza fondi per scorte, capitale circolante	42,7	55,1	55,0	49,2
Variaz. esigenza fondi per ristrutturazione debito	15,2	5,0	14,1	12,6
Variaz. capacità di autofinanziamento	33,3	45,6	26,9	34,1
Variaz. ricorso altre forme indebitamento	0,8	5,6	1,1	2,0
Variaz. altri fattori	18,0	7,7	8,0	12,6

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi				
No	74,3	65,3	71,2	71,8
Sì	25,7	34,7	28,8	28,2
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)				
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	28,5	19,0	31,8	26,9
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	58,8	57,5	62,4	59,2
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	14,1	21,2	19,6	17,0
Aumento tassi interesse prestiti già concessi	45,3	16,7	37,2	36,4
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	19,0	13,9	25,2	19,0
Altro	16,7	26,3	1,7	15,7
Evoluzione del credito commerciale				
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (gen.-giu.)				
In diminuzione.....	3,9	4,8	4,4	4,2
Sostanziale invarianza	48,5	52,7	53,3	50,3
In aumento.....	47,7	42,5	42,3	45,5
Quota trans. comm. con dilazione a clienti (lug.-set.)				
In diminuzione.....	4,4	8,8	4,6	5,3
Sostanziale invarianza	51,4	60,2	55,8	54,1
In aumento.....	44,2	30,9	39,6	40,5
Occupazione: previsione 2009/2008⁽³⁾				
Più bassa	29,2	25,9	34,7	29,0
Praticamente uguale	47,5	54,0	46,9	49,2
Più alta	23,4	20,1	18,4	21,8
Variazione percentuale dell'occupazione dipendente⁽³⁾				
gennaio-settembre	-0,6	-1,1	-1,2	-0,8
ottobre-dicembre	-0,5	-0,2	-0,9	-0,5
Utilizzo strumenti di gestione occupazione dipendente⁽⁵⁾				
Blocco assunzioni e turnover (gen.-set.)				
No	67,5	68,9	78,8	70,2
Sì.....	32,5	31,1	21,2	29,8
Blocco assunzioni e turnover (ott.-dic.)				
No	68,1	77,6	81,4	72,9
Sì.....	31,9	22,4	18,6	27,1
Riduzione orari e turni (gen.-set.)				
No	83,3	84,2	92,0	85,3
Sì.....	16,7	15,8	8,0	14,7
Riduzione orari e turni (ott.-dic.)				
No	82,5	89,0	92,7	86,1
Sì.....	17,5	11,0	7,3	13,9
Mancati rinnovi contratti a termine (gen.-set.)				
No	71,8	72,1	82,1	74,1
Sì.....	28,2	27,9	17,9	25,9
Mancati rinnovi contratti a termine (ott.-dic.)				
No	78,5	77,7	83,9	79,5
Sì.....	21,5	22,3	16,1	20,5
Incentivi uscita volontaria (gen.-set.)				
No	92,0	93,6	95,5	93,1
Sì.....	8,0	6,4	4,5	6,9
Incentivi uscita volontaria (ott.-dic.)				
No	93,7	95,0	95,5	94,4
Sì.....	6,3	5,0	4,5	5,6
Licenziamenti indiv. e collettivi (gen.-set.)				
No	89,7	97,3	91,0	91,5
Sì.....	10,3	2,7	9,0	8,5
Licenziamenti indiv. e collettivi (ott.-dic.)				
No	91,4	96,0	95,1	93,1
Sì.....	8,6	4,0	4,9	6,9

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Utilizzo ammortizzatori sociali				
Richiesta CIG totale nel 2009				
No.....	89,8	88,2	90,3	89,6
Sì.....	10,2	11,8	9,7	10,4
☛ Utilizzo CIG totale gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	24,2	15,6	25,8	22,7
Sì.....	75,8	84,4	74,2	77,3
☛ Utilizzo CIG totale ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	12,8	48,2	22,1	22,6
Sì.....	87,2	51,8	77,9	77,4
☛ Richiesta CIG ordinaria nel 2009				
No.....	31,6	26,3	46,1	33,4
Sì.....	68,4	73,7	53,9	66,6
☛ Utilizzo CIG ordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	30,3	1,3	10,7	20,2
Sì.....	69,7	98,7	89,3	79,8
☛ Utilizzo CIG ordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	0,0	77,7	30,9	24,0
Sì.....	100,0	22,3	69,1	76,0
☛ Margini ulteriori autorizz. CIG ordinaria nel 2009				
No.....	22,0	1,3	20,7	16,5
Sì.....	78,0	98,7	79,3	83,5
☛ Richiesta CIG straordinaria nel 2009				
No.....	79,5	86,4	61,0	77,3
Sì.....	20,5	13,6	39,0	22,7
☛ Utilizzo CIG straordinaria gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	31,0	23,1	53,8	38,0
Sì.....	69,0	76,9	46,2	62,0
☛ Utilizzo CIG straordinaria ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	5,6	0,0	13,2	7,4
Sì.....	94,4	100,0	86,8	92,6
☛ Richiesta CIG in deroga nel 2009				
No.....	71,8	86,4	79,4	76,6
Sì.....	28,2	13,6	20,6	23,4
☛ Utilizzo CIG in deroga gen.-set. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	0,0	8,8	37,5	7,4
Sì.....	100,0	91,2	62,5	92,6
☛ Utilizzo CIG in deroga ott.-dic. 2009 ⁽⁶⁾				
No.....	37,6	13,3	17,8	31,2
Sì.....	62,4	86,7	82,2	68,8
Aumenti salariali per il 2009 (oltre il CCNL) ⁽³⁾				
No.....	61,7	78,9	88,6	70,1
Sì.....	38,3	21,1	11,4	29,9
☛ Consistenza aumenti salariali ⁽³⁾				
Al di sotto dell'1 %.....	47,4	26,3	40,2	43,1
Tra l'1 e il 2 %.....	44,3	64,0	32,4	47,1
Tra il 2,1 e il 3 %.....	6,7	6,8	11,7	7,0
Oltre il 3 %.....	1,6	2,9	15,7	2,7
Risultato chiusura esercizio per il 2009				
Perdita.....	23,3	30,1	22,4	24,6
Pareggio.....	23,6	21,9	18,8	22,2
Utile.....	53,1	48,0	58,8	53,2
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi				
Recessione.....	46,4	39,9	40,8	43,9
Stagnazione.....	48,9	50,8	48,6	49,2
Espansione.....	4,7	9,3	10,6	6,9
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi (previsione)				
Recessione.....	26,0	20,6	18,8	23,3
Stagnazione.....	62,5	59,9	61,2	61,7
Espansione.....	11,5	19,5	20,0	15,0

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Fatturato totale primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008				
In calo	58,4	54,1	43,8	54,4
Stabile	25,7	26,0	32,2	27,1
In aumento	15,9	19,9	23,9	18,5
Ordini - mercato interno ed estero: attuale tendenza rispetto a giugno				
In calo	43,1	39,1	37,1	41,0
Stabile	43,5	43,1	43,4	43,4
In aumento	13,5	17,7	19,5	15,6
Ordini - mercato interno ed estero: previsione a 6 mesi				
In calo	28,1	24,6	22,3	26,1
Stabile	45,8	42,6	50,2	46,1
In aumento	26,1	32,9	27,6	27,8
Impresa esportatrice?				
No	61,2	68,2	83,6	67,4
Sì	38,8	31,8	16,4	32,6
☞ Fatturato estero primi tre trimestri - variazione 2009 su 2008				
In calo	57,4	65,5	40,1	57,1
Stabile	30,7	18,0	33,3	28,2
In aumento.....	11,9	16,5	26,5	14,7
☞ Ordini - mercato estero: attuale tendenza rispetto a giugno				
In calo	46,7	35,6	32,9	42,6
Stabile	46,1	30,3	49,7	43,0
In aumento.....	7,2	34,1	17,4	14,4
☞ Ordini - mercato estero: previsione a 6 mesi				
In calo	26,3	13,3	23,6	23,2
Stabile	49,0	33,5	51,8	46,1
In aumento.....	24,6	53,2	24,7	30,7
Totale.....	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Le quote percentuali relative alle variabili indicate con il simbolo ☞ riguardano soltanto le imprese che hanno risposto secondo la modalità riportata nella riga immediatamente precedente il simbolo stesso. - (3) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (4) Quote percentuali fatto 100 il totale del fabbisogno di finanziamento per investimenti fissi. - (5) Le frequenze di risposte pari a "sì" rappresentano la somma delle frequenze di risposte: "modesto utilizzo", "utilizzo medio", "elevato utilizzo". - (6) Le frequenze di risposte pari a "sì" rappresentano la somma delle frequenze di risposte: "utilizzo fino al 5%", "utilizzo tra 5 e 10%", "utilizzo tra 10 e 30%", "utilizzo oltre il 30%" (percentuali espresse in termini di ore lavorate totali).

Tav. E1 - Costruzioni - Risultati per classe di addetti

(valori percentuali) ⁽¹⁾⁽²⁾

	Classe di addetti				Totale
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	
Settore prevalente della produzione					
Edilizia privata residenziale.....	28,2	16,7	9,8	0,0	25,9
Edilizia privata non residenziale.....	16,6	20,7	14,6	20,5	17,3
Opere pubbliche.....	55,3	62,6	75,5	79,5	56,8
Risultato chiusura esercizio per il 2009					
Perdita.....	21,3	20,8	9,7	12,1	21,0
Pareggio.....	22,8	16,1	2,7	4,5	21,4
Utile.....	55,9	63,1	87,6	83,4	57,6
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi					
Recessione.....	44,0	44,9	43,5	9,1	44,0
Stagnazione.....	51,7	50,2	56,5	87,9	51,6
Espansione.....	4,3	4,8	0,0	3,0	4,4
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi					
Recessione.....	27,0	26,4	33,7	11,6	26,9
Stagnazione.....	53,8	55,7	52,7	59,4	54,1
Espansione.....	19,2	17,9	13,6	29,0	19,0
Occupazione: previsione 2009/2008 ⁽³⁾					
Più bassa.....	35,5	41,8	38,2	33,0	37,4
Praticamente uguale.....	55,8	50,5	46,8	38,9	51,9
Più alta.....	8,7	7,7	15,0	28,1	10,6
Valore della produzione II sem. 2009 su I sem. 2009					
In calo.....	44,4	36,6	36,9	13,5	42,9
Stabile.....	37,7	45,8	40,6	38,7	39,1
In aumento.....	17,9	17,6	22,6	47,8	18,0
Valore della produzione 2009 su 2008					
In calo.....	56,0	53,7	72,1	39,5	55,8
Stabile.....	26,3	34,2	11,3	21,9	27,5
In aumento.....	17,7	12,1	16,6	38,6	16,8
Valore della produzione 2010 su 2009 (previsione)					
In calo.....	34,8	33,4	37,5	6,3	34,4
Stabile.....	36,2	38,9	27,1	19,0	36,5
In aumento.....	29,1	27,8	35,4	74,7	29,1
Impresa operante nel settore delle opere pubbliche?					
No.....	21,8	17,9	13,6	4,2	21,0
Sì.....	78,2	82,1	86,4	95,8	79,0
☛ Valore della produzione in opere pubbliche (II sem. su I sem. 2009)					
In calo.....	44,4	39,8	44,3	14,1	43,4
Stabile.....	33,3	41,2	30,9	36,0	34,7
In aumento.....	22,3	19,0	24,8	49,9	21,8
☛ Valore della produzione in opere pubbliche (2009/2008)					
In calo.....	54,6	50,5	62,2	29,2	53,9
Stabile.....	25,0	34,2	10,0	30,5	26,5
In aumento.....	20,3	15,3	27,8	40,3	19,6
☛ Valore della produzione in opere pubbliche (2010/2009) (previsione)					
In calo.....	40,2	35,4	46,6	0,0	39,1
Stabile.....	32,8	40,5	12,7	25,3	33,9
In aumento.....	27,0	24,2	40,7	74,7	26,9
Impresa operante nel settore dell'edilizia residenziale?					
No.....	48,2	52,6	52,0	68,6	49,1
Sì.....	51,8	47,4	48,0	31,4	50,9
☛ Unità abitative completate 2008 su 2007					
In calo.....	30,0	43,3	30,5	23,1	32,2
Stabile.....	50,3	48,5	49,2	38,5	50,0
In aumento.....	19,6	8,3	20,3	38,5	17,8
☛ Unità abitative completate 2009 su 2008					
In calo.....	38,9	65,2	43,8	80,8	43,2
Stabile.....	38,4	24,3	46,0	19,2	36,2
In aumento.....	22,7	10,5	10,2	0,0	20,6
☛ Unità abitative avviate 2008 su 2007					
In calo.....	37,4	52,3	30,5	42,3	39,7
Stabile.....	43,2	30,9	69,5	38,5	41,5
In aumento.....	19,4	16,8	0,0	19,2	18,8

	Classe di addetti				
	20-49	50-199	200-499	500 e oltre	Totale
☛ Unità abitative avviate 2009 su 2008					
In calo.....	45,1	58,4	50,0	100,0	47,3
Stabile.....	34,4	33,5	50,0	0,0	34,3
In aumento.....	20,5	8,1	0,0	0,0	18,4
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari					
Invarianza.....	57,8	60,5	59,3	40,6	58,2
Contrazione	8,3	6,1	15,4	3,1	8,0
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenze fondi per attività produttiva.....	62,2	74,0	34,4	0,0	63,0
Variazione esigenze fondi per ristrutturazione debito	12,0	33,4	17,2	0,0	14,9
Variazione capacità autofinanziamento	54,2	9,8	22,7	0,0	47,7
Ricorso altre forme di indebitamento.....	3,9	0,0	0,0	100,0	3,5
Variazione altri fattori	15,5	52,7	24,2	0,0	20,4
Aumento.....	33,9	33,4	25,2	56,2	33,8
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)					
Variaz. esigenze fondi per attività produttiva.....	57,1	53,4	50,6	100,0	56,7
Variazione esigenze fondi per ristrutturazione debito	19,4	23,6	10,5	25,6	20,1
Variazione capacità autofinanziamento	50,1	44,8	89,5	22,1	49,4
Ricorso altre forme di indebitamento.....	6,0	8,8	0,0	5,6	6,4
Variazione altri fattori	27,7	21,3	0,0	21,2	26,4
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi					
Inferiore	14,1	17,1	23,9	31,4	14,8
Uguale	59,9	56,0	32,1	29,2	58,8
Superiore.....	26,0	26,8	44,1	39,4	26,4
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi					
No	54,5	59,4	49,9	57,5	55,2
Sì	45,5	40,6	50,1	42,5	44,8
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)					
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	42,4	33,7	13,1	30,6	40,6
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	59,5	64,9	84,5	100,0	60,8
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	30,4	27,8	13,1	0,0	29,7
Aumento tassi interesse prestiti già concessi.....	40,5	36,6	28,4	15,3	39,7
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	27,4	31,2	29,4	0,0	27,9
Altro	19,7	10,9	23,1	9,3	18,5
Totale.....	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Le quote percentuali relative alle variabili indicate con il simbolo ☛ riguardano soltanto le imprese che hanno risposto secondo la modalità riportata nella riga immediatamente precedente il simbolo stesso. - (3) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide.

Tav. E2 - Costruzioni - Risultati per area geografica

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Settore prevalente della produzione				
Edilizia privata residenziale	31,0	30,8	13,6	25,9
Edilizia privata non residenziale	18,5	15,4	16,4	17,3
Opere pubbliche	50,5	53,8	70,0	56,8
Risultato chiusura esercizio per il 2009				
Perdita	26,8	16,6	13,6	21,0
Pareggio	19,8	20,0	25,1	21,4
Utile	53,4	63,3	61,3	57,6
Quadro congiunturale: ultimi 6 mesi				
Recessione	48,9	38,7	38,8	44,0
Stagnazione	49,8	54,5	53,0	51,6
Espansione	1,3	6,8	8,2	4,4
Quadro congiunturale: prossimi 6 mesi				
Recessione	27,1	32,1	23,3	26,9
Stagnazione	62,4	52,6	40,3	54,1
Espansione	10,6	15,3	36,3	19,0
Occupazione: previsione 2009/2008 ⁽³⁾				
Più bassa	35,4	41,2	39,0	37,4
Praticamente uguale	55,4	48,5	47,3	51,9
Più alta	9,2	10,3	13,7	10,6
Valore della produzione II sem. 2009 su I sem. 2009				
In calo	50,0	41,0	31,8	42,9
Stabile	35,9	42,3	42,5	39,1
In aumento	14,1	16,6	25,7	18,0
Valore della produzione 2009 su 2008				
In calo	59,2	57,5	48,8	55,8
Stabile	27,0	29,7	26,7	27,5
In aumento	13,8	12,7	24,5	16,8
Valore della produzione 2010 su 2009 (previsione)				
In calo	39,3	33,0	26,8	34,4
Stabile	40,0	34,7	31,5	36,5
In aumento	20,8	32,3	41,7	29,1
Impresa operante nel settore delle opere pubbliche?				
No	21,4	27,2	16,3	21,0
Sì	78,6	72,8	83,7	79,0
☛ Valore della produzione in opere pubbliche (II sem. su I sem. 2009)				
In calo	51,7	36,5	34,2	43,4
Stabile	28,9	45,9	37,7	34,7
In aumento	19,4	17,5	28,2	21,8
☛ Valore della produzione in opere pubbliche (2009/2008)				
In calo	56,7	52,8	49,9	53,9
Stabile	24,2	34,0	26,0	26,5
In aumento	19,0	13,2	24,2	19,6
☛ Valore della produzione in opere pubbliche (2010/2009) (previsione)				
In calo	46,2	40,7	27,0	39,1
Stabile	39,3	26,1	29,3	33,9
In aumento	14,5	33,2	43,7	26,9
Impresa operante nel settore dell'edilizia residenziale?				
No	41,5	52,5	60,4	49,1
Sì	58,5	47,5	39,6	50,9
☛ Unità abitative completate 2008 su 2007				
In calo	36,7	17,9	31,4	32,2
Stabile	49,8	51,9	49,0	50,0
In aumento	13,5	30,2	19,6	17,8
☛ Unità abitative completate 2009 su 2008				
In calo	47,8	43,6	31,4	43,2
Stabile	32,1	34,1	47,9	36,2
In aumento	20,1	22,3	20,7	20,6
☛ Unità abitative avviate 2008 su 2007				
In calo	41,6	27,9	43,9	39,7
Stabile	41,9	43,7	39,1	41,5
In aumento	16,5	28,4	17,1	18,8

	Area geografica			
	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
☛ Unità abitative avviate 2009 su 2008				
In calo.....	50,1	49,4	38,3	47,3
Stabile.....	35,1	31,2	34,7	34,3
In aumento.....	14,8	19,4	27,0	18,4
Andamento domanda linee di credito e prestiti bancari				
Invarianza.....	61,8	49,2	57,9	58,2
Contrazione	7,6	4,2	10,9	8,0
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)				
Variaz. esigenze fondi per attività produttiva.....	67,9	25,4	66,3	63,0
Variazione esigenze fondi per ristrutturazione debito	2,8	0,0	32,7	14,9
Variazione capacità autofinanziamento	60,1	12,7	41,9	47,7
Ricorso altre forme di indebitamento.....	0,0	34,9	0,0	3,5
Variazione altri fattori	28,1	39,7	8,2	20,4
Aumento.....	30,6	46,6	31,2	33,8
☛ Tipologia variazione (risposta multipla)				
Variaz. esigenze fondi per attività produttiva.....	62,5	47,4	56,1	56,7
Variazione esigenze fondi per ristrutturazione debito	14,7	22,6	26,6	20,1
Variazione capacità autofinanziamento	46,3	54,3	49,9	49,4
Ricorso altre forme di indebitamento.....	2,6	10,6	8,9	6,4
Variazione altri fattori	30,4	24,3	21,6	26,4
Indebitamento bancario: previsione a 6 mesi				
Inferiore	18,4	12,0	10,4	14,8
Uguale	55,5	54,9	66,8	58,8
Superiore.....	26,1	33,1	22,8	26,4
Inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento negli ultimi sei mesi				
No	54,9	46,1	61,6	55,2
Sì	45,1	53,9	38,4	44,8
☛ Situazioni verificatesi (risposta multipla)				
Richieste nuovi finanziamenti non accettate	36,1	49,9	42,1	40,6
Peggioramento condiz. costo o garanzia nuovi finanz.....	61,9	75,5	46,0	60,8
Richiesta di rientro da posizioni debitorie già in essere.....	26,9	39,7	26,8	29,7
Aumento tassi interesse prestiti già concessi.....	35,8	46,9	41,0	39,7
Richiesta maggiori garanzie prestiti già concessi	25,8	37,6	23,9	27,9
Altro	19,8	13,7	19,6	18,5
Totale.....	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Valori ponderati con la popolazione delle imprese e riproporzionati sul numero di risposte valide. - (2) Le quote percentuali relative alle variabili indicate con il simbolo ☛ riguardano soltanto le imprese che hanno risposto secondo la modalità riportata nella riga immediatamente precedente il simbolo stesso. - (3) Valori ponderati con la popolazione di addetti e riproporzionati sul numero di risposte valide.

Appendice C:

I questionari



XVII SONDAGGIO CONGIUNTURALE - 2009
IMPRESE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO E DEI SERVIZI

Codice in materia di protezione dei dati personali (D. lgs. 196/2003) – Informativa. La presente indagine è finalizzata a raccogliere informazioni sull'andamento delle principali variabili economiche e finanziarie nel settore dell'industria in senso stretto e dei servizi. La collaborazione richiesta è preziosa ma non obbligatoria e l'eventuale rifiuto non ha conseguenze. Le informazioni fornite verranno utilizzate esclusivamente a fini di ricerca e non verranno diffuse all'esterno della Banca se non in forma aggregata. Le imprese che partecipano riceveranno una copia della pubblicazione riportante i principali risultati dell'indagine. Il trattamento dei dati si svolgerà interamente all'interno della Banca con modalità atte a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Possono venire a conoscenza dei dati individuali solo il responsabile del loro trattamento e gli addetti incaricati della loro elaborazione e analisi. Le imprese godono dei diritti di cui all'articolo 7 del Codice tra cui figura, tra l'altro, la rettifica e l'integrazione delle informazioni che le riguardano. - Responsabile dei dati: titolare del Servizio Statistiche Economiche e Finanziarie della Banca d'Italia, Via Nazionale 91, 00184 ROMA. Titolare del trattamento dei dati: Banca d'Italia (Servizio Organizzazione) Via Nazionale 91, 00184 ROMA.

Data dell'intervista: Giorno Mese

INFORMAZIONI GENERALI

A1 Codice Filiale (Codice B.I.)

A2 Codice Impresa (Codice B.I.)

A3 Denominazione

Codice Fiscale

A4B Classe Istat – Ateco2002 (prime 4 cifre)

A4C Classe Istat – Ateco2007 (prime 5 cifre)

A5M Occupazione dipendente media 2008

Vanno ESCLUSI i lavoratori interinali e i co.co.co.; sono invece da includere i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano, gli addetti con contratto a tempo determinato e quelli collocati in CIG. Tale informazione può essere ottenuta come media aritmetica dei valori dell'occupazione media mensile. Per gli occupati temporanei e stagionali e in generale per quelli che lavorano solo una parte dell'anno, è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa. I dipendenti in CIG o a part-time sono da considerare come occupati per tutto l'anno.

A6 Quota delle esportazioni sul fatturato totale

- 1 zero
- 2 meno di 1/3
- 3 tra 1/3 e 2/3
- 4 oltre 2/3
- 9 non so, non intendo rispondere

Per le imprese dei servizi, inserire la quota delle vendite o del fatturato nei confronti di non residenti in Italia.

A7 Destinazione economica PREVALENTE della produzione di beni e servizi:

IMPRESE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

- 1 beni di investimento (*impiegati nel processo produttivo per un periodo superiore a un anno*)
- 2 beni intermedi (*incorporati in altri beni e servizi*)
- 3 beni di consumo (*direttamente al consumo*)

IMPRESE DEI SERVIZI

- 4 servizi alle imprese
- 5 servizi alle famiglie
- 6 servizi alla Pubblica Amministrazione

INVESTIMENTI E ASPETTI FINANZIARI

O1 La spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nell'anno in corso, rispetto a quella PROGRAMMATA A FINE 2008, sarà:

- 1 molto più bassa (di oltre il 10 %)
- 2 un po' più bassa (tra il 3,1 e il 10 %)
- 3 praticamente uguale (tra il -3 e il 3 %) ☞ O3
- 4 un po' più alta (tra il 3,1 e il 10 %)
- 5 molto più alta (di oltre il 10 %)
- 9 non so, non intendo rispondere ☞ O3

Le modalità di risposta "molto più alta" e "molto più bassa" si applicano anche nel caso in cui, nei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero in un anno e un valore superiore allo zero nell'altro.

O2 (Porre la domanda SOLO SE la spesa per investimenti effettiva si prospetta diversa da quella programmata)
La discrepanza indicata è dovuta PRINCIPALMENTE a:

- 1 fattori finanziari
- 2 variazioni inattese della domanda
- 3 variazioni del grado di incertezza imputabili a fattori economici o politici
- 4 variazioni dei prezzi di acquisto
- 5 fattori organizzativi o tecnici
- 6 fattori burocratici
- 7 modifiche del sistema fiscale o degli incentivi
- 9 non so, non intendo rispondere

O3 Rispetto al 2009, per il 2010 programmate una spesa nominale per investimenti fissi:

- 1 in forte calo (di oltre il 10 %)
- 2 in modesto calo (tra il 3,1 e il 10 %)
- 3 stabile (tra il -3 e il 3 %)
- 4 in modesto aumento (tra il 3,1 e il 10 %)
- 5 in forte aumento (di oltre il 10 %)
- 9 non so, non intendo rispondere




Le modalità di risposta "molto più alta" e "molto più bassa" si applicano anche nel caso in cui, nei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero in un anno e un valore superiore allo zero nell'altro.

O4 Potreste ripartire, anche in modo approssimativo, il fabbisogno di finanziamento per i Vostri investimenti fissi nel corso del 2010 tra:

A autofinanziamento (<i>cash flow</i>)				%
B aumento dell'indebitamento				%
C aumenti di capitale				%
D finanziamenti pubblici				%
E leasing				%
F altro (vendita di attività, etc.)				%
	1	0	0	%
G non applicabile (codice 8) (assenza investimenti nel 2010)				

O5 Prevedete che il Vostro indebitamento bancario (utilizzato) TRA 6 MESI, IN RAPPORTO ALL'ATTUALE INDEBITAMENTO, sarà:

- 1 sensibilmente inferiore (di oltre il 10 %)
- 2 mediamente inferiore (tra il 6,1 e il 10 %)
- 3 un po' inferiore (tra il 2,1 e il 6 %)
- 4 all'incirca uguale (tra il -2 e il 2 %)
- 5 un po' superiore (tra il 2,1 e il 6 %)
- 6 mediamente superiore (tra il 6,1 e il 10 %)
- 7 sensibilmente superiore (di oltre il 10 %)
- 9 non so, non intendo rispondere, non applicabile

- O6 Negli ultimi sei mesi, qual è stato l'andamento della Vostra domanda di linee di credito e prestiti bancari, escludendo normali oscillazioni stagionali?**
- 1 notevole contrazione
 - 2 moderata contrazione
 - 3 sostanziale invarianza  O8
 - 4 moderato aumento
 - 5 notevole aumento
 - 8 non applicabile  O8
 - 9 non so, non intendo rispondere  O8

Solo per chi ha risposto che la domanda di credito si è modificata (risposte 1, 2, 4 e 5):

- O7 Negli ultimi sei mesi, quali sono stati i DUE FATTORI più importanti che hanno indotto una modifica nella Vostra domanda di prestiti e linee di credito?**
- A variazione esigenze fondi per investimenti fissi
 - B variazione esigenze fondi per scorte e capitale circolante
 - C variazione esigenze fondi per ristrutturazione del debito
 - D variazione della capacità di autofinanziamento
 - E variazione del ricorso ad altre forme di indebitamento (prestiti non bancari, obbligazioni, etc.)...
 - F variazione di altri fattori.....

(specificare) 

Legenda: 1=no; 2=sì; 9=non so, non intendo rispondere.

- O8 Negli ultimi 6 mesi avete rilevato un inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento riscontrate dalla Vostra impresa?**
- 1 no  O10
 - 2 sì
 - 9 non so, non intendo rispondere  O10

- O9 Se sì, quali di queste situazioni si sono verificate? (fornire una risposta per ogni item)**
- A richieste di nuovi finanziamenti non accettate dai potenziali finanziatori.....
 - B peggioramento delle condizioni di costo o garanzia sui nuovi finanziamenti.....
 - C richiesta da parte dei finanziatori di rientro, anche parziale, da posizioni debitorie già in essere ...
 - D aumento dei tassi di interesse su prestiti già concessi in precedenza.....
 - E richiesta di maggiori garanzie su prestiti già concessi in precedenza.....
 - F altro.....

(specificare) 

Legenda: 1=no; 2=sì; 9=non so, non intendo rispondere.

- O10 Potreste indicare come si sono modificati i seguenti aspetti legati all'evoluzione del credito commerciale nel corso dei seguenti due periodi del 2009?**
(fornire una risposta per ogni item)
- | | A tra gennaio e giugno | B tra luglio e settembre |
|--|------------------------|--------------------------|
| A quota di transazioni commerciali su cui avete concesso dilazioni di pagamento ai clienti | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| B durata media delle dilazioni..... | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| C quota di transazioni commerciali con ritardi di pagamento dei clienti..... | <input type="text"/> | <input type="text"/> |
| D durata media dei ritardi..... | <input type="text"/> | <input type="text"/> |

Legenda: 1=in diminuzione; 2=sostanziale invarianza; 3=in aumento; 8=non applicabile; 9=non so, non intendo rispondere.

OCCUPAZIONE, CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI E RETRIBUZIONI

O11 Il livello medio dell'occupazione del 2009 rispetto a quello del 2008, sarà:

- 1 molto più basso (di oltre il 5 %)
- 2 un po' più basso (tra l'1,1 e il 5 %)
- 3 praticamente uguale (tra il -1 e l'1 %)
- 4 un po' più alto (tra l'1,1 e il 5 %)
- 5 molto più alto (di oltre il 5 %)
- 9 non so, non intendo rispondere

Dalla occupazione media vanno ESCLUSI i lavoratori interinali e i co.co.co.; sono invece da includere i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano, gli addetti con contratto a tempo determinato e quelli collocati in CIG. Tale informazione può essere ottenuta come media aritmetica dei valori dell'occupazione media mensile. Per gli occupati temporanei e stagionali e in generale per quelli che lavorano solo una parte dell'anno, è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa. I dipendenti in CIG o a part-time sono da considerare come occupati per tutto l'anno.

A tra inizio gennaio e fine settembre 2009	B tra inizio ottobre e fine dicembre 2009 (previsione)
---	---

O12 Di quanto è variata o varierà in percentuale la Vostra

occupazione dipendente? +/- % %

O13 Avete utilizzato o prevedete di utilizzare nel corso del 2009 i seguenti strumenti di gestione della occupazione dipendente?

(fornire una risposta per ogni item)

	A gennaio-settembre 2009	B ottobre-dicembre 2009 (previsione)
A blocco assunzioni e turnover	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>
B riduzioni orari e turni (esclusa CIG)	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>
C mancati rinnovi dei contratti a termine	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>
D incentivi all'uscita volontaria	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>
E licenziamenti individuali e collettivi	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>

Legenda: 1=nessun utilizzo; 2=modesto utilizzo; 3=utilizzo medio; 4=elevato utilizzo; 8=non applicabile; 9=non so, non intendo rispondere.

O14 Sono stati utilizzati i seguenti ammortizzatori sociali? *(fornire una risposta per ogni item)*

	A L'impresa ha fatto richiesta per utilizzare nel corso del 2009:	L'impresa ha effettivamente utilizzato:	
		B gennaio-settembre 2009 (*)	C ottobre-dicembre 2009 (previsione) (*)
A CIG totale	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>
B di cui: ordinaria	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>
C straordinaria	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>
D in deroga	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>	<input style="width: 40px; height: 20px;" type="text"/>

() In percentuale delle ore lavorate totali.*

Legenda: **colonna A:** 1=no; 2=sì; 8=non applicabile (es.: impresa non può fare richiesta); 9=non so, non intendo rispondere.

colonna B-C: 1=nessun utilizzo; 2=utilizzo fino al 5%; 3=utilizzo tra 5 e 10%; 4=utilizzo tra 10 e 30%; 5=utilizzo oltre il 30%; 9=non so, non intendo rispondere.

1. Cassa integrazione ordinaria (CIGO). La cassa integrazione guadagni ordinaria spetta agli operai, impiegati e quadri a tempo indeterminato delle imprese industriali in genere in caso di sospensione o contrazione dell'attività produttiva per situazioni aziendali dovute a:

- eventi temporanei e non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori;
- situazioni temporanee di mercato.

La cassa integrazione può essere concessa per un massimo di 13 settimane consecutive prorogabili di ulteriori 13 settimane. In ogni caso in un arco temporale di due anni non possono essere autorizzate più di 52 settimane di CIGO.

2. Cassa integrazione straordinaria (CIGS). Spetta agli operai, impiegati e quadri, in caso di ristrutturazione, di riorganizzazione, di conversione, di crisi aziendale e nei casi di procedure concorsuali di fallimento o di liquidazione coatta.

3. Cassa integrazione ordinaria e straordinaria in deroga. Con i recenti provvedimenti il Governo ha esteso l'utilizzo della CIGO in deroga alle disposizioni di cui al punto (1), permettendo la richiesta di questi ammortizzatori sociali:

- alle imprese a cui normalmente non si applica la CIGO;
- alle imprese che hanno diritto alla CIGO ma hanno già raggiunto i limiti temporali previsti;
- alle imprese per i lavoratori non a tempo indeterminato come gli apprendisti o i lavoratori interinali.

In maniera analoga, la CIGS in deroga può essere applicata alle imprese per le quali non è prevista la CIGS (vedi punto (2)) o per le imprese per le quali è prevista ma hanno raggiunto i limiti temporali massimi (3 anni negli ultimi 5).

O15 (Solo alle imprese che hanno fatto ricorso alla CIGO)

L'impresa ha margini per ulteriori autorizzazioni di CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA fino alla fine del 2009?

- 1 no
- 2 sì
- 9 non so, non intendo rispondere.

O16 Parliamo ora di aumenti retributivi NON determinati dal CONTRATTO COLLETTIVO nazionale: ne avete concessi nel corso del 2009 o prevedete di concederle di qui a fine anno?

- 1 no ☞ O18
- 2 sì
- 9 non so, non intendo rispondere ☞ O18

O17 Considerando SOLO QUESTI AUMENTI, quali incrementi essi determineranno nella retribuzione media (di tutti i dipendenti) del 2009?.....

- 1 inferiore all'1 %
- 2 tra l'1 e il 2 %
- 3 tra il 2,1 e il 3 %
- 4 oltre il 3 %
- 9 non so, non intendo rispondere

RISULTATO DI ESERCIZIO, ORDINI, FATTURATO E ATTIVITA' PRODUTTIVA

O18 Con quale risultato, AL NETTO DELLE IMPOSTE, prevedete di chiudere l'esercizio in corso?

- 1 forte perdita
- 2 modesta perdita
- 3 pareggio
- 4 modesto utile
- 5 forte utile
- 9 non so, non intendo rispondere

O19 Considerate l'intero mercato di riferimento dei Vostri prodotti/servizi: ritenete che il quadro congiunturale sia stato o sarà caratterizzato da:

- 1 recessione
- 2 stagnazione
- 3 espansione
- 9 non so, non intendo rispondere

A negli ultimi 6 mesi **B** nei prossimi 6 mesi

Parliamo ora di fatturato e ordini/vendite dei Vostri prodotti/servizi (vedi legenda O20-O22).

A Mercato interno ed estero

(se esporta)

B Totale estero

C di cui: Paesi fuori dell'area Euro

O20 Fatturato: qual è la variazione attesa nei primi tre trimestri del 2009 rispetto ai primi tre del 2008?.....

O21 Ordini/vendite dei Vostri prodotti/servizi: al netto di fattori stagionali, il loro attuale andamento rispetto a fine giugno è stato:

O22 E fra 6 mesi, rispetto ad ora sarà:

Legenda (O20-O22): 1=in forte calo (di oltre il 4 %); 2=in modesto calo (tra l'1,6 e il 4 %); 3=stabile (tra il -1,5 e l'1,5 %); 4=in modesto aumento (tra l'1,6 e il 4 %); 5=in forte aumento (di oltre il 4 %); 8=non applicabile (es.: imprese non esportatrici per le domande sul mercato estero); 9=non so, non intendo rispondere.

☒ Considerare gli ordini per le imprese dell'industria e le vendite per quelle dei servizi.

☒ I paesi che adottano l'Euro sono: Austria, Belgio, Cipro, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna.

O23 (Solo alle imprese dell'industria in senso stretto)

Considerate il totale della Vostra produzione (in volume): quale andamento, al netto di fattori stagionali, prevedete nel quarto trimestre dell'anno in corso, rispetto al terzo?

- 1 in forte calo (di oltre il 4 %)
- 2 in modesto calo (tra l'1,6 e il 4 %)
- 3 stabile (tra il -1,5 e l'1,5 %)
- 4 in modesto aumento (tra l'1,6 e il 4 %)
- 5 in forte aumento (di oltre il 4 %)
- 9 non so, non intendo rispondere


O24 (Solo alle imprese dell'industria in senso stretto)

In che misura gli effetti dell'attuale recessione hanno indotto o indurranno una modifica della Vostra capacità produttiva tecnica:

A negli ultimi 12 mesi

B nei prossimi 12 mesi, se la domanda dei prodotti dell'impresa resterà al livello attuale

- 1 netta riduzione
- 2 moderata riduzione
- 3 nessuna variazione di rilievo
- 4 moderato incremento
- 5 netto incremento
- 9 non so, non intendo rispondere

 Per capacità produttiva tecnica si intende la produzione massima ottenibile utilizzando a pieno regime gli impianti, senza modificare l'organizzazione dei turni di lavoro.

O25 Come giudica l'impegno richiesto per la compilazione del questionario?

- 1 modesto
- 2 medio
- 3 elevato
- 4 eccessivo

Commenti:



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Grazie per la partecipazione



XVII SONDAGGIO CONGIUNTURALE - 2009
IMPRESSE DELLE COSTRUZIONI

Codice in materia di protezione dei dati personali (D. lgs. 196/2003) – Informativa. La presente indagine è finalizzata a raccogliere informazioni sull'andamento delle principali variabili economiche e finanziarie nel settore delle costruzioni. La collaborazione richiesta è preziosa ma non obbligatoria e l'eventuale rifiuto non ha conseguenze. Le informazioni fornite verranno utilizzate esclusivamente a fini di ricerca e non verranno diffuse all'esterno della Banca se non in forma aggregata. Le imprese che partecipano riceveranno una copia della pubblicazione riportante i principali risultati dell'indagine. Il trattamento dei dati si svolgerà interamente all'interno della Banca con modalità atte a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Possono venire a conoscenza dei dati individuali solo il responsabile del loro trattamento e gli addetti incaricati della loro elaborazione e analisi. Le imprese godono dei diritti di cui all'articolo 7 del Codice tra cui figura, tra l'altro, la rettifica e l'integrazione delle informazioni che le riguardano. - Responsabile dei dati: titolare del Servizio Statistiche Economiche e Finanziarie della Banca d'Italia, Via Nazionale 91, 00184 ROMA. Titolare del trattamento dei dati: Banca d'Italia (Servizio Organizzazione) Via Nazionale 91, 00184 ROMA.

Data dell'intervista: Giorno Mese

INFORMAZIONI GENERALI

A1 Codice Filiale (Codice B.I.)

A2 Codice Impresa (Codice B.I.)

A3 Denominazione

Codice Fiscale

A4B Classe Istat – Ateco2002 (prime 4 cifre)

A4C Classe Istat – Ateco2007 (prime 5 cifre)

A5M Occupazione dipendente media 2008

Vanno ESCLUSI i lavoratori interinali e i co.co.co.; sono invece da includere i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano, gli addetti con contratto a tempo determinato e quelli collocati in CIG. Tale informazione può essere ottenuta come media aritmetica dei valori dell'occupazione media mensile. Per gli occupati temporanei e stagionali e in generale per quelli che lavorano solo una parte dell'anno, è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa. I dipendenti in CIG o a part-time sono da considerare come occupati per tutto l'anno.

A7 Settore prevalente della produzione in costruzioni 2008:

- 1 edilizia privata residenziale
- 2 edilizia privata non residenziale
- 3 opere pubbliche

Si considerano opere pubbliche quelle finanziate dallo stato o da altri organi decentrati (regioni, province, ...) attraverso gare pubbliche di appalto, oppure le opere di pubblica utilità, anche se finanziate da privati (es.: strade, ospedali o scuole finanziate da privati). Per edilizia privata non residenziale si intendono: alberghi, fabbricati (ad uso industriale, d'ufficio, commerciale, di deposito, di rimessa per veicoli, etc.).

RISULTATO DI ESERCIZIO E QUADRO CONGIUNTURALE

OC1 Con quale risultato, AL NETTO DELLE IMPOSTE, prevedete di chiudere l'esercizio in corso?....

- 1 forte perdita
- 2 modesta perdita
- 3 pareggio
- 4 modesto utile
- 5 forte utile
- 9 non so, non intendo rispondere

OC2 Considerate il Vostro settore prevalente: ritenete che il quadro congiunturale sia stato o sarà caratterizzato da:

	A negli ultimi 6 mesi	B nei prossimi 6 mesi
1 recessione		
2 stagnazione	<input type="text"/>	<input type="text"/>
3 espansione		
9 non so, non intendo rispondere		

OCCUPAZIONE

OC3 Il livello medio dell'occupazione del 2009 rispetto a quello del 2008, sarà:

- molto più basso (di oltre il 5 %)
- un po' più basso (tra l'1,1 e il 5 %)
- praticamente uguale (tra il -1 e l'1 %)
- un po' più alto (tra l'1,1 e il 5 %)
- molto più alto (di oltre il 5 %)
- non so, non intendo rispondere

📄 Dalla occupazione media vanno ESCLUSI i lavoratori interinali e i co.co.co.; sono invece da includere i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano, gli addetti con contratto a tempo determinato e quelli collocati in CIG. Tale informazione può essere ottenuta come media aritmetica dei valori dell'occupazione media mensile. Per gli occupati temporanei e stagionali e in generale per quelli che lavorano solo una parte dell'anno, è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa. I dipendenti in CIG o a part-time sono da considerare come occupati per tutto l'anno.

ATTIVITA' PRODUTTIVA

	A produzione totale	di cui: in opere pubbliche	
		B operate in questo settore?	C produzione
OC4 Parliamo ora del valore della Vostra produzione			
A variazione prevista tra II e I semestre del 2009 ..	<input type="text"/>	<input type="text"/> no <input type="text"/> sì↔	<input type="text"/>
B variazione tra 2009 e 2008	<input type="text"/>	<input type="text"/> no <input type="text"/> sì↔	<input type="text"/>
C variazione prevista tra 2010 e 2009.....	<input type="text"/>	<input type="text"/> no <input type="text"/> sì↔	<input type="text"/>

Legenda: 1=forte calo (di oltre il 4 %); 2=modesto calo (tra l'1,6 e il 4 %); 3=stabile (tra il - 1,5 e l'1,5 %); 4=modesto aumento (tra l'1,6 e il 4 %); 5=forte aumento (di oltre il 4 %); 9=non so, non intendo rispondere.

📄 Le modalità di risposta "forte aumento" e "modesto aumento" si applicano anche nel caso in cui, nei due periodi messi a confronto, il valore della produzione sia zero in un anno e un valore superiore allo zero nell'altro.

OC5 Parliamo ora soltanto di edilizia residenziale: operate in questo settore?

- no 👉 OC7
- sì
- non so, non intendo rispondere 👉 OC7

OC6 Qual è stata la variazione rispetto all'anno precedente, per il 2008 e il 2009, del numero di:

	A 2008	B 2009
A unità abitative completate	<input type="text"/>	<input type="text"/>
B unità abitative avviate	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Legenda: 1=forte calo (di oltre il 10 %); 2=modesto calo (tra il 3,1 e il 10 %); 3=stabile (tra il -3 e il 3 %); 4=modesto aumento (tra il 3,1 e il 10 %); 5=forte aumento (di oltre il 10 %); 8=non applicabile (es.: l'impresa non produce unità abitative); 9=non so, non intendo rispondere.

ASPETTI FINANZIARI

OC7 Negli ultimi sei mesi, qual è stato l'andamento della Vostra domanda di linee di credito e prestiti bancari, escludendo normali oscillazioni stagionali?

- notevole contrazione
- moderata contrazione
- sostanziale invarianza 👉 OC9
- moderato aumento
- notevole aumento
- non applicabile 👉 OC9
- non so, non intendo rispondere 👉 OC9

Solo per chi ha risposto che la domanda di credito si è modificata (risposte 1, 2, 4 e 5):

OC8 Negli ultimi sei mesi, quali sono stati i DUE FATTORI più importanti che hanno indotto una modifica nella Vostra domanda di prestiti e linee di credito?

- A variazione esigenze fondi per attività produttiva.....
- B variazione esigenze fondi per ristrutturazione del debito
- C variazione della capacità di autofinanziamento
- D variazione del ricorso ad altre forme di indebitamento (prestiti non bancari, obbligazioni, etc.)....
- E variazione di altri fattori.....

(specificare) 

Legenda: 1=no; 2=sì; 9=non so, non intendo rispondere.

OC9 Prevedete che il Vostro indebitamento bancario (utilizzato) TRA 6 MESI, IN RAPPORTO ALL'ATTUALE INDEBITAMENTO, sarà:

- 1 sensibilmente inferiore (di oltre il 10 %)
- 2 mediamente inferiore (tra il 6,1 e il 10 %)
- 3 un po' inferiore (tra il 2,1 e il 6 %)
- 4 all'incirca uguale (tra il -2 e il 2 %)
- 5 un po' superiore (tra il 2,1 e il 6 %)
- 6 mediamente superiore (tra il 6,1 e il 10 %)
- 7 sensibilmente superiore (di oltre il 10 %)
- 9 non so, non intendo rispondere, non applicabile

OC10 Negli ultimi 6 mesi avete rilevato un inasprimento delle condizioni complessive di indebitamento riscontrate dalla Vostra impresa?

- 1 no  OC12
- 2 sì
- 9 non so, non intendo rispondere  OC12

OC11 Se sì, quali di queste situazioni si sono verificate? (fornire una risposta per ogni item)

- A richieste di nuovi finanziamenti non accettate dai potenziali finanziatori.....
- B peggioramento delle condizioni di costo o garanzia sui nuovi finanziamenti
- C richiesta da parte dei finanziatori di rientro, anche parziale, da posizioni debitorie già in essere ...
- D aumento dei tassi di interesse su prestiti già concessi in precedenza
- E richiesta di maggiori garanzie su prestiti già concessi in precedenza
- F altro


(specificare) 

Legenda: 1=no; 2=sì; 9=non so, non intendo rispondere.

OC12 Come giudica l'impegno richiesto per la compilazione del questionario?

- 1 modesto
- 2 medio
- 3 elevato
- 4 eccessivo

Commenti:



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Grazie per la partecipazione

AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste;
 - ... quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.
- I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.
- III. - Le tavole sono contrassegnate, oltre che da un numero progressivo, da un codice alfanumerico che individua in modo univoco il contenuto della tavola nell'archivio elettronico in cui sono memorizzate le informazioni destinate alla diffusione esterna. Analogo codice identifica le diverse grandezze riportate in ciascuna tavola.
- IV. - Le note metodologiche, riportate nelle ultime pagine del Supplemento, sono contrassegnate da codici elettronici che si riferiscono alle tavole e, nell'ambito di ciascuna di esse, alle singole grandezze economiche. Quando la nota metodologica è relativa a una particolare osservazione, essa segue il codice della variabile associato alla data di riferimento dell'osservazione.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Moneta e banche (mensile)

Mercato finanziario (mensile)

Finanza pubblica, fabbisogno e debito (mensile)

Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero (mensile)

Conti finanziari (trimestrale)

Sistema dei pagamenti (semestrale)

Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea (annuale)

Debito delle Amministrazioni locali (annuale)

La ricchezza delle famiglie italiane (annuale)

Indagini campionarie (periodicità variabile)

Note metodologiche (periodicità variabile)

Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

Stampa su carta riciclata

Per la pubblicazione cartacea: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 150 del 14 marzo 1991
Per la pubblicazione telematica: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 24/2008 del 25 gennaio 2008
- *Direttore Responsabile: dr. SALVATORE ROSSI* -